

formazioni sui movimenti letterari e sugli autori si consiglia di utilizzare: G. Ferroni, Storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi, 1991.

B) Appunti dalle lezioni. Lettura in una buona antologia per la Scuola Media Superiore delle sezioni dedicate ai seguenti temi ed autori: Secolo XIX: Il Neoclassicismo e letteratura dell'età napoleonica; V. Monti; I. Pindemonte; U. Foscolo; Il Romanticismo e la polemica classico-romantica; A. Manzoni; G. Leopardi; G. Berchet; T. Grossi; C. Porta; G.G. Belli; N. Tommaseo; I. Nievo; F. De Sanctis; G. Carducci; La Scapigliatura; E. Praga; I. Tarchetti; Il Verismo; G. Verga; Il Decadentismo; A. Fogazzaro; G. Pascoli; G. D'Annunzio; Secolo XX: I. Svevo; L. Pirandello; E. Montale; U. Saba. Per la bibliografia cfr. Modulo A.

C) Appunti dalle lezioni e lettura integrale di U. Foscolo, *Ultime lettere di Iacopo Ortis* (si consiglia l'edizione a cura di G. Nuvoli, Milano, Principato, 1986) e *Lettera Apologetica*, a cura di G. Nicoletti, Torino, Einaudi. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

LETTERATURA ITALIANA (3: LC ML; 4: LI)  
(Prof. Guido Capovilla)

Il corso, valido per le classi III e XI, si articola in tre moduli; i primi due moduli complessivamente constano di 40 ore di didattica frontale e valgono 6 crediti; il terzo modulo riguarda esclusivamente i quadriennalisti. Ai due moduli per i triennalisti si aggiunge un Laboratorio di italiano (4 crediti per 50 ore di didattica assistita), il cui scopo è l'addestramento alla scrittura in lingua italiana. Il suddetto Laboratorio si articola in due fasi: 1) Verifica della competenza linguistica; 2) Approfondimenti.

Modulo A: Lineamenti storici da Dante al Rinascimento.

Movimenti e autori dalle Origini al Rinascimento, con letture di testi (compresi alcuni tratti della *Commedia*).

Modulo B: Lineamenti storici dal Barocco all'Ottocento.

Movimenti e autori dal Barocco all'Ottocento con letture di testi.

Modulo C: Riservato ai quadriennalisti: da concordare, caso per caso, col docente.

*Bibliografia*

A) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore e una buona e recente edizione commentata della *Divina Commedia*.

B) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore.

C) Da concordare, caso per caso, col docente.

*Avvertenze*

Ulteriori indicazioni e materiali specifici verranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA ITALIANA (3: ML LC; 4: LI)  
(Prof. Maria Grazia Pensa)

Il corso, valido per le classi III e XI, si articola in tre moduli; i primi due moduli constano complessivamente di 40 ore di didattica frontale e valgono 6 crediti; il terzo modulo riguarda esclusivamente i quadriennalisti. Ai due moduli per i triennalisti si aggiunge un Laboratorio di italiano (4 crediti per 50 ore di didattica assistita con relativa frequenza), il cui scopo è l'addestramento alla scrittura in lingua italiana.

Modulo A: Lineamenti storici da Dante al Rinascimento.

Movimenti e autori dalle origini al Rinascimento con letture di testi (compresi alcuni passi della *Divina Commedia*).

Modulo B: Lineamenti storici dal Barocco all'Ottocento.

Movimenti e autori dal Barocco all'Ottocento con letture di testi.

Modulo C: Riservato ai quadriennalisti: da concordare personalmente con il docente.

*Bibliografia*

A) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore e una buona edizione commentata e completa della *Divina Commedia*. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

B) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore. Ulteriori testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

C) Da concordare singolarmente con il docente.

*Avvertenze*

Ulteriori indicazioni, bibliografia e materiali specifici verranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA ITALIANA (3: LC ML; 4: LI)  
(Prof. Guido Santato)

Il corso è valido per le classi III e XI e si articola in tre moduli: i primi due constano complessivamente di 40 ore di didattica frontale e valgono 6 crediti, il terzo riguarda esclusivamente i quadriennalisti. Ai due moduli per i triennalisti si aggiunge un Laboratorio di Italiano (50 ore di didattica assistita, 4 crediti), il cui scopo è l'addestramento alla scrittura in lingua italiana. Il Laboratorio si articola in due fasi: 1) Verifica della competenza linguistica; 2) Approfondimenti.

Modulo A: Lineamenti storici da Dante al Rinascimento.

Movimenti e autori dalle Origini al Rinascimento, con letture di testi (compreso un canto della *Divina Commedia*).

Modulo B: Lineamenti storici dal Barocco all'Ottocento.

Movimenti e autori dal Barocco all'Ottocento, con letture di testi.

Modulo C: Riservato ai quadriennalisti: da concordare, caso per caso, con il docente.

*Bibliografia*

A) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore e un'edizione commentata della *Divina Commedia*.

B) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore.

C) Da concordare, caso per caso, con il docente.

*Avvertenze*

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA ITALIANA (3: ML LC; 4: LI)  
(Prof. Adriana Chemello)

Il corso di Letteratura Italiana, valido per le classi III (Lingue e culture moderne) e XI (Discipline della mediazione linguistica), si articola in tre moduli: i primi due moduli constano complessivamente di 40 ore di didattica frontale e valgono 6 crediti; il terzo modulo è riservato esclusivamente agli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale. Per gli studenti delle classi III e XI (ordinamento triennale), ai due moduli per complessive 40 ore si deve aggiungere un Laboratorio d'italiano (4 crediti per 50 ore di didattica assistita) concepito come addestramento alla lettura guidata e alla scrittura in lingua italiana. Il suddetto Laboratorio prevede alcune prove in itinere e si articola in due fasi: 1) Verifica della competenza linguistica; 2) Approfondimenti con esercizi di scrittura.

Modulo A: Lineamenti di storia letteraria da Dante al Cinquecento.

Conoscenza della storia letteraria (movimenti, autori, evoluzione e trasformazione dei generi) dalle Origini al Cinquecento, con lettura di testi. Le lezioni forniranno alcune letture esemplificative dai "classici" del periodo (compresi alcuni passi della *Commedia*).

Modulo B: Lineamenti di storia letteraria dal Barocco all'Ottocento.

Conoscenza della storia letteraria (con particolare attenzione a movimenti, autori, polemiche, evoluzione e trasformazione dei generi) dal Barocco all'Ottocento. Nel corso delle lezioni la docente fornirà alcune letture esemplificative dai "classici" del periodo.

Modulo C: Integrazione per i Quadriennalisti.

Questa parte del programma, riservata agli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale, deve essere concordata, caso per caso, con la docente.

*Bibliografia*

A) Per la preparazione dell'esame si consiglia l'uso di una delle seguenti antologie: Guida alla letteratura italiana. Testi nella storia, a cura di C. Segre e C. Martignoni, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 1995; I testi della letteratura italiana, a cura di V. De Caprio - S. Giovanardi, Milano, Einaudi Scuola, 1994. Per ulteriori informazioni sui movimenti, sui generi letterari, sugli autori si consiglia di utilizzare: G. Ferroni, Storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi, 1991.

B) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore (vedi modulo A).

C) Da concordare, caso per caso, con la docente.

*Avvertenze*

Gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale dovranno concordare con la docente le integrazioni al programma. Tutti gli studenti devono dimostrare una buona conoscenza delle questioni e degli autori sopra elencati. Devono inoltre aver fatto adeguate letture antologiche per ognuno dei temi e degli autori di cui dovranno dar conto in sede d'esame. Ulteriori indicazioni e materiali specifici verranno forniti durante



lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA ITALIANA (3: ML LC; 4: LI)  
(Prof. Annarosa Cavedon)

Il corso, valido per le classi III e XI, si articola in tre moduli; i primi due nel complesso constano di 40 ore di didattica frontale e valgono 6 crediti; il terzo è riservato ai soli quadriennalisti. Ai due moduli per i triennalisti (cl. III, XI) si aggiunge un Laboratorio di italiano (4 crediti per 50 ore di didattica assistita), il cui fine è l'addestramento alla scrittura in lingua italiana; tale Laboratorio prevede due fasi: 1) Verifica della competenza linguistica; 2) Approfondimenti.

Modulo A: Profilo storico da Dante al Rinascimento.

Conoscenza dei più rilevanti movimenti e autori dalle Origini al Rinascimento, con letture esemplificative di testi (incluse alcune parti della Commedia).

Modulo B: Rassegna storica dal Barocco all'Ottocento.

Esame di movimenti e autori dal Barocco all'Ottocento, con letture antologiche di testi.

Modulo C: Approfondimenti, riservato ai quadriennalisti: questa parte del programma deve essere concordata, caso per caso, con la docente.

*Bibliografia*

A) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore e una buona edizione —recente e commentata— della Divina Commedia.

B) Una buona antologia per la Scuola Media Superiore.

C) Da concordare, caso per caso, con la docente.

*Avvertenze*

Ulteriori indicazioni e specifico materiale didattico verranno forniti nel corso delle lezioni.

LETTERATURA ITALIANA (3: FL; 4: FI)  
(Prof. Lorenzo Polato)

Il corso, articolato in tre moduli di tre crediti ciascuno, intende fornire, attraverso i moduli A e B, informazioni essenziali sulla vita e le opere più significative degli autori maggiori e su movimenti e periodi della Letteratura Italiana. Tali informazioni fungeranno da didascalie alla lettura e commento di singoli brani. Aspetti particolari relativi all'epica cavalleresca (virtù e fortuna nell'Orlando Furioso) e alla prosa morale e civile verranno trattati in modo approfondito. Il modulo C è dedicato in modo specifico ai Ricordi di Francesco Guicciardini.

Modulo A: Insegnamento affine.

Lineamenti essenziali della Letteratura Italiana da Dante al Cinquecento: verranno fornite indicazioni essenziali sulla vita e le opere più significative, accompagnate da lettura e commento di singoli brani dei seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Guicciardini, Ariosto. In particolare verranno trattati alcuni aspetti del rapporto virtù-fortuna nell'Orlando Furioso.

Modulo B: Insegnamento affine.

Lineamenti essenziali della Letteratura Italiana dal Barocco all'Ottocento: verranno fornite informazioni essenziali sulla vita e le opere più significative, accompagnate dalla lettura e commento di singoli brani dei seguenti autori: Tasso, Galileo, Vico, Parini, Foscolo, Leopardi, Manzoni. In particolare verranno approfonditi alcuni aspetti della prosa morale e civile.

Modulo C: Insegnamento affine.

Forme della scrittura aforistica: i Ricordi di Francesco Guicciardini.

*Bibliografia*

A) Appunti dalle lezioni. Gli studenti possono condurre la loro preparazione su una buona antologia (consigliata C. Segre - C. Martignoni, Testi nella Storia, B. Mondadori, Milano). Per Dante è richiesta la lettura di tre canti a scelta della Divina commedia in una buona edizione commentata. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

B) Appunti dalle lezioni; una buona antologia (consigliata C. Segre - C. Martignoni, Testi nella Storia, B. Mondadori, Milano). Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

C) Appunti dalle lezioni. F. Guicciardini, Ricordi, Milano, Rizzoli 1997 con un saggio introduttivo di M. Fubini; F. De Sanctis, "L'uomo del Guicciardini" in F. De Sanctis, Saggi critici, Bari Laterza 1957, vol. III, pp. 1-26; F. Chabod, "Francesco Guicciardini", voce dell'Enciclopedia Italiana, vol. XVIII; F. Gilbert, prefazione a F. Guicciardini, Storia d'Italia, Torino, Einaudi 1971, pp. I.XVII-LXXIX.

*Avvertenze*

I quadriennalisti sono tenuti a portare l'insieme del programma dei triennalisti (A+B+C) con l'aggiunta, per quanto riguarda il modulo C, di A. Asor Rosa, "Ricordi di F. Guicciardini" in Letteratura Italiana. Le opere, II, Torino, Einaudi 1993, pp. 1-90.

LETTERATURA ITALIANA (3: AMS MO)  
(Prof. Elisabetta Selmi)

Il corso si articola in due moduli che constano complessivamente di 40 ore di didattica frontale e valgono 6 crediti; loro scopo è la conoscenza di determinati periodi ed autori della letteratura italiana.

Modulo A: Lineamenti storici e principali autori della letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento, attraverso la lettura e l'analisi di testi esemplari.

Questo modulo prevede un corso di lezioni dedicate all'insegnamento della storia letteraria dal Seicento all'Ottocento con letture di testi scelti fra i "classici" del periodo e una serie di lezioni di approccio alla lettura della Divina Commedia: 1) Istituzioni propedeutiche di retorica, metrica e stilistica, questioni ermeneutiche e metodi della ricerca; lettura di testi dai seguenti autori: Marino e Marinisti, Galileo, Metastasio, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio; 2) Introduzione alla Divina Commedia.

Modulo B: I generi della letteratura drammatica fra il Seicento e l'Ottocento.

Il modulo si propone di analizzare alcuni testi esemplari per la conoscenza delle tipologie e dei generi letterari drammatici di maggiore fortuna e ricezione italiana ed europea nel periodo storico considerato: 1) La favola per musica: O. Rinuccini, Euridice; 2) La commedia: C. Goldoni, Gl'innamorati; 3) La tragedia: A. Manzoni, Adelchi.

*Bibliografia*

A.1) Per lo studio del periodo storico e delle correnti letterarie si consiglia: G. Ferroni, Storia della letteratura italiana, Milano, Einaudi Scuola. Per la preparazione di autori e testi si ricorra a una buona antologia per i Licei, si consigliano in particolare: C. Segre - C. Martignoni, Testi nella storia, Milano, Bruno Mondadori; V. De Caprio - S. Giovanardi, I testi della letteratura italiana, Milano, Einaudi Scuola. Per la conoscenza delle istituzioni di retorica, metrica e stilistica di utile consultazione sono i seguenti testi: P.V. Mengaldo, Prima lezione di stilistica, Roma - Bari, Laterza, 2001; G. Beltrami, Gli strumenti della poesia, Bologna, Il Mulino, 1996.

A.2) Lettura di 10 canti della Commedia, a scelta fra le tre cantiche, per la preparazione (parafasi e analisi critica dei testi) si consigliano i seguenti commenti: Bosco - Reggio; Pasquini - Quaglio; Chiavacci Leonardi).

B.1) Per la lettura dell'Euridice verranno fornite fotocopie durante il corso (una buona edizione dei drammi del Rinuccini è ancora quella di L. Fassò, Milano - Napoli, Ricciardi, 1956).

B.2) Per la commedia di Goldoni si consiglia l'edizione: Gl'innamorati, a cura di Siro Ferrone, Venezia, Marsilio, 2002.

B.3) Per l'Adelchi si consiglia una delle seguenti edizioni: A. Manzoni, Liriche e tragedie, a cura di L. Caretti, Milano, Mursia; Adelchi, a cura di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi; Adelchi, a cura di G. Lonardi, Venezia, Marsilio. Ulteriori indicazioni critico-bibliografiche verranno fornite durante il corso.

*Avvertenze*

Indicazioni specifiche riguardo allo studio degli autori e dei testi e al necessario aggiornamento critico-bibliografico verranno fornite durante il corso.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con il docente per concordare il programma.

LETTERATURA ITALIANA (3: ST; 4: ST)  
(Prof. Giorgio Ronconi)

Il corso si propone di approfondire alcuni argomenti di storia letteraria, di critica dantesca e di metodologia filologica fondandosi sulla lettura e sull'analisi storico-critica dei testi.

Modulo A: Letteratura italiana: storia e testi.

Si esamineranno alcuni significativi periodi della nostra storia letteraria portando esempi di lettura e di analisi di singole opere, nel loro contesto storico-critico.

Modulo B: La Divina Commedia.

Presentazione dei caratteri generali dell'opera dantesca e approfondimento di alcuni temi di rilevante interesse per l'aspetto storico esegetico. All'esame sarà richiesta la lettura e la spiegazione dei passi del poema esaminati durante il corso o frutto delle scelte personali, con i necessari riferimenti al loro contesto.



Modulo C: L'edizione dei testi letterari.

Saranno fornite alcune nozioni generali di filologia italiana, applicate a esempi concreti di critica testuale.

#### Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. I testi esaminati verranno forniti in fotocopie dal docente. Un utile strumento introduttivo può essere offerto dalla guida di Puppo - Baroni, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, 4a ed., SEI, Torino 1994. Per la scelta delle letture personali si utilizzi una moderna antologia della Letteratura italiana (es. Segre - Martignoni, Guglielmino - Grosser, Pazzaglia, De Caprio - Giovanardi). Si consigliano i seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Galilei, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Montale.

B) Appunti dalle lezioni. Per l'approfondimento degli argomenti svolti durante il corso e dei canti scelti liberamente dallo studente (si richiede per l'esame la conoscenza diretta di una cantica o di almeno dieci canti per ciascuna cantica) si consiglia uno dei seguenti commenti: Sapegno, Bosco - Reggio, Chiavacci Leonardi, Pasquini - Quaglio, Jacomuzzi.

C) Appunti dalle lezioni. Per gli esempi discussi verranno fornite fotocopie. Sarà utilizzato in parte il volume di A. Balduino, *Manuale di filologia italiana*, 3a ed., Sansoni, Firenze 1995.

#### LETTERATURA ITALIANA (3: AMS MO)

(Prof. Gianna Gardenal)

Il corso si propone l'approfondimento di alcuni aspetti e problemi della Letteratura Italiana dal Duecento al Cinquecento, con particolare attenzione al contesto storico e ai movimenti prevalenti. Saranno inoltre illustrate alcune tendenze della moderna critica letteraria.

Modulo A: Lineamenti di storia della letteratura dal duecento al cinquecento, attraverso la lettura e l'analisi di testi.

Letture antologiche, con approfondimento storico e testuale dal Duecento al Cinquecento.

Modulo B: La lirica nel due e trecento.

Dante, Vita Nova; Petrarca, Canzoniere (alcuni componimenti di entrambe le opere).

#### Bibliografia

A) Per un inquadramento generale si consiglia G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, I, II, Torino, Einaudi Scuola 1995; antologie di riferimento da V. De Caprio - S. Giovanardi, C. Segre - C. Martignoni, *I testi della letteratura italiana*, oppure C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori. Quindici canti a scelta da una delle cantiche della Commedia, con l'ausilio di uno dei seguenti commenti: Bosco - Reggio, Pasquini - Quaglio, ecc.

B) Per la Vita Nova si consiglia: Vita Nova, a cura di Fredi Chiappelli, Milano, Mursia, 1987 o ristampa successiva; Petrarca, Canzoniere, un'edizione a scelta.

#### Avvertenze

Gli studenti dovranno essere in grado di fare la parafrasi, di inquadrare storicamente un autore o un movimento culturale, secondo le indicazioni che saranno loro fornite nel corso delle lezioni. Ciò è necessario anche per la conoscenza dei 15 canti della Commedia dei quali andrà compiuta un'attenta lettura che permetta appunto la parafrasi, l'inquadramento storico dei personaggi e una cognizione generale della struttura del poema dantesco.

#### LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3: AMS BC TC)

(Prof. Patrizia Zambon)

Modulo A: Metodologia della disciplina. Dall'Otto al Novecento. Il primo Novecento.

Modulo B: Percorsi della poesia nel medio e secondo Novecento.

Modulo C: Percorsi della narrativa nel medio e secondo Novecento.

#### Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. Studio della storia e dei testi della letteratura italiana dal Decadentismo, D'Annunzio e Pascoli agli Anni Venti del Novecento (fino alla rivista "La Ronda") in una adeguata storia-antologia per la Scuola Media Superiore dotata di un volume monografico sul Novecento, ad es. P. Gibellini - G. Oliva - G. Tesio, *Lo spazio letterario*, Brescia, La Scuola; F. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola; C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori; R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher; S. Guglielmi-

no - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato. All'interno del periodo lo studente sceglierà almeno due opere da presentare in lettura integrale. La docente è a disposizione per ogni chiarimento utile alla definizione del testo di studio e alla compilazione dell'elenco dei testi da presentare in lettura completa.

B) Appunti dalle lezioni. Studio, in una adeguata storia-antologia per la Scuola Media Superiore dotata di un volume monografico sul Novecento, della storia e dei testi della poesia italiana novecentesca a principiarsi da Ungaretti. Alla fine del corso — e naturalmente in modo diretto nel corso delle lezioni — sarà messo a disposizione un elenco dettagliato dei temi e degli autori specificamente trattati: si raccomanda di acquisirne la copia, presso la docente o in Dipartimento. All'interno del periodo lo studente sceglierà almeno due libri di poesia che presenterà in lettura integrale. Si leggano le indicazioni concernenti la bibliografia date in Modulo A.

C) Appunti dalle lezioni. Studio, in una adeguata storia-antologia per la Scuola Media Superiore dotata di un volume monografico sul Novecento, della storia e dei testi della narrativa italiana novecentesca a principiarsi dal periodo della rivista "Solaria". Alla fine del corso e naturalmente in modo diretto nel corso delle lezioni sarà messo a disposizione un elenco dettagliato dei temi e degli autori specificamente trattati: si raccomanda di acquisirne la copia, presso la docente o in Dipartimento. All'interno del periodo lo studente sceglierà almeno tre opere narrative che presenterà in lettura integrale. Si leggano le indicazioni concernenti la bibliografia date in Modulo A.

#### Avvertenze

Per gli studenti del Corso di Laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo il programma comprende i moduli A+B+C (9 crediti pari a 60 ore di lezione).

Per gli studenti del Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali il programma comprende due moduli a scelta: A+B, oppure B+C, oppure A+C (6 crediti pari e 40 ore di lezione).

Per gli studenti del Corso di Laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale il programma consiste in un modulo a scelta tra A, B e C (3 crediti pari a 20 ore di lezione).

#### LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3: SC; 4: SC)

(Prof. Saveria Chemotti)

Il romanzo italiano del Novecento. Autori, testi, modelli.

Modulo A: La narrativa italiana nella prima metà del secolo: crisi e rinnovamento del romanzo.

Le forme dei testi: gli autori, i temi, la scrittura e l'interpretazione. Analisi e commento di alcune opere fondamentali di questo periodo.

Modulo B: La narrativa italiana della seconda metà del Novecento: tra impegno e sperimentalismo.

Le forme dei testi: gli autori, i temi, la scrittura e l'interpretazione. Analisi e commento di alcune opere fondamentali di questo periodo.

Modulo C: Scrittori in viaggio nella letteratura veneta del Novecento. Piovene, Comisso, Parise, Buzzati. Il tema del viaggio nella letteratura contemporanea. Lettura e analisi di alcune opere degli autori in programma, con particolare riferimento alle caratteristiche stilistiche e tematiche del reportage.

#### Bibliografia

A) Appunti delle lezioni. C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Il Novecento, vol. IV, Milano, Bruno Mondadori. Si consiglia inoltre: G. Tellini, *Il romanzo italiano dell'Ottocento e Novecento*, Milano, Bruno Mondadori. Lettura integrale di due romanzi a scelta. L'elenco completo degli autori verrà fornito alla fine delle lezioni.

B) Appunti delle lezioni. C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Il Novecento, vol. IV, Milano, Bruno Mondadori. Si consiglia inoltre: G. Tellini, *Il romanzo italiano dell'Ottocento e Novecento*, Milano, Bruno Mondadori. Lettura integrale di due romanzi a scelta. L'elenco completo degli autori verrà fornito alla fine delle lezioni.

C) Appunti delle lezioni. G. de Pascale, *Scrittori in viaggio. Narratori e poeti italiani del Novecento in giro per il mondo*, Torino, Bollati Boringhieri, 2001. Lettura integrale di due opere a scelta tra quelle analizzate nel corso delle lezioni.

#### Avvertenze

Suggerimenti, indicazioni metodologiche e materiali bibliografici saranno forniti durante le lezioni.



## LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3: LE; 4: ST LE)

(Prof. Pietro Luxardo Franchi)

Modulo A: Parte istituzionale.

Lineamenti essenziali della letteratura italiana dal 1870 circa alla fine del Novecento.

Modulo B: Lettura di testi.

Il tema della decadenza in alcune opere di narrativa tra fine Ottocento e il 1920 circa.

Modulo C: Corso monografico.

Il realismo mitico e simbolico di Cesare Pavese.

*Bibliografia*

A) Appunti dalle lezioni. Per la preparazione della parte istituzionale può essere utilizzata una qualsiasi delle numerose storie-antologie della letteratura italiana in uso presso le scuole superiori, fra le quali si consigliano comunque: R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo, 1998 [ed. "blu"] vol. 5 (2 tomi, il primo da pag. 675 in poi), e vol. 6 (due tomi), oppure C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Ed. Bruno Mondadori, 1992, vol. 3 (da pag. 1131 in poi) e vol. 4. In alternativa lo studente potrà comunque utilizzare: come storia letteraria: G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, 1991, vol. III Dall'Ottocento al Novecento (da pag. 313 in poi) e vol. IV Il Novecento; come antologia: V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, 1993, vol. L'Ottocento (da pag. 1009 in poi), e vol. Il Novecento.

B) Appunti dalle lezioni. Lettura di almeno tre dei seguenti romanzi: G. D'Annunzio, *Le Vergini delle rocce* [1895; ora ed. Oscar Mondadori]; I. Svevo, *Una vita* [1892; ora in una qualsiasi ed. economica]; L. Gualdo, *Decadenza* [1892; poi ed. Oscar Mondadori 1981]; A. Oriani, *La disfatta* [1896; ora Bologna, Boni, 1989]; L. Capuana, *Rassegnazione* [1907; ora Roma, Bulzoni, 2000]; G.A. Borgese, *Rubè* [1921; ora ed. Oscar Mondadori]; G.A. Borgese, *I vivi e i morti* [1923]. Lettura del seguente saggio: G. Pullini, Capuana: "Rassegnazione" fra inetti e superuomini", in G. Pullini, *Tra esistenza e coscienza*, Milano, Mursia, 1986, pp. 113-137. Ulteriori ragguagli bibliografici verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

C) Appunti dalle lezioni e lettura delle opere di Cesare Pavese (tutte disponibili anche in ed. economica presso Einaudi). Studio di una monografia divulgativa sull'autore, come p. es. G. Venturi, *Pavese*, Firenze, La Nuova Italia, 1982 (9a ed.), oppure M. Tondo, *Invito alla lettura di Pavese*, Milano, Mursia, 1984, oppure G. Colombo, *Guida alla lettura di Pavese*, Milano, Mondadori, 1988, oppure M. N. Muñiz Muñiz, *Introduzione a Pavese*, Roma - Bari, Laterza, 1992, o infine R. Gigliucci, *Cesare Pavese*, Milano, ed. Bruno Mondadori, 2001; ed inoltre di almeno uno dei seguenti saggi: A. Guiducci, *Il mito Pavese*, Firenze, Vallecchi, 1967; E. Gioanola, *Cesare Pavese, la poetica dell'essere*, Milano, Marzorati, 1971; M. Guglielminetti - G. Zaccaria, *Cesare Pavese*, Firenze, Le Monnier, 1982 (2a ed.). Infine, sugli aspetti retorici, linguistici e strutturali della scrittura pavesiana, studio di uno a scelta dei seguenti saggi: C. De Matteis, "Simboli e strutture inconse in 'Paesi tuoi'", "Studi novecenteschi" IV, n. 11 (luglio 1975), pp. 185-205; A.M. Mutterle, *L'immagine arguta. Lingua, stile, retorica di Pavese*, Torino, Einaudi 1977; S. Giovanardi, "La luna e i falò" di Cesare Pavese, in *Letteratura italiana. Le opere*, IV, Il Novecento, II, La ricerca letteraria, Torino, Einaudi, 1996, pp. 631-646. Ulteriori ragguagli bibliografici verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

*Avvertenze*

Agli studenti dell'ordinamento triennale sono riservati i moduli A e B. Per gli studenti dell'ordinamento quadriennale è obbligatorio anche il modulo C.

Lo studente (sia triennalista che quadriennalista) che iteri l'esame sostituirà il modulo A con la lettura di: G. Papini, *Strane storie* [1954; ora Palermo, Sellerio, 1992], e Id., *Un uomo finito* [1913; ora Firenze, Ponte alle Grazie, 1994]; e con lo studio della seguente monografia: R. Ridolfi, *Vita di Giovanni Papini*, [1957; ora Roma, Ed. di Storia e Letteratura, 1996 (2a ed.)].

## LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3: LE BC AMS TC; 4: ST LI LE)

(Prof. Luciano Troisio)

Modulo A: Lineamenti di letteratura del Ventesimo Secolo, il primo Novecento.

Modulo B: Neorealismo e Neoavanguardia, la Poesia del Secondo Novecento.

Modulo C: Verso Oriente; Luigi Barzini e la "Metà del Mondo vista da un'Automobile", Guido Gozzano in India e Sri Lanka.

*Bibliografia*

A) Appunti dalle lezioni. Buona antologia per i licei (volume sul Novecento, letture).

B) Appunti dalle lezioni. La giovane poesia a cura di E. Falqui, Colombo, Roma, 1956; I Novissimi. Poesie per gli anni '60, a cura di A. Giuliani, Rusconi e Paolazzi, Milano, 1961; La parola innamorata, a cura di G. Pontiggia - E. Di Mauro, Feltrinelli, Milano, 1978; Poeti italiani del Novecento, a cura di P.V. Mengaldo, Mondadori, Milano, 1978; Poesia degli anni settanta, a cura di A. Porta, Feltrinelli, Milano, 1979; Poeti italiani del secondo Novecento, a cura di M. Cucchi - S. Giovanardi, Mondadori, Milano, 1996; Linee odierne della poesia italiana, a cura di R. Bertoldo - L. Troisio, Hebenon, Torino, 2001.

C) L. Barzini, *La Metà del Mondo vista da un'automobile*, Hoepli, Milano, 1908; L. Barzini, *Nell'estremo oriente*, Madella, Sesto S. Giovanni, 1915; G. Gozzano, *Verso la cuna del mondo. Lettere dall'India*, a cura di A. D'Aquino Creazzo, Olschki, Firenze, 1984; A. Pellegrino, *Verso Oriente. Viaggi e letteratura degli scrittori italiani nei paesi orientali (1912-1982)*, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, Roma, 1985; C. De Pascale, *Scrittori in viaggio*, Bollati Boringhieri, Milano, 2001.

## LETTERATURA ITALIANA I (3: LE; 4: LE)

(Prof. Manlio Pastore Stocchi)

Per il programma del corso rivolgersi al Docente o alla Segreteria del Dipartimento di Italianistica.

## LETTERATURA ITALIANA I (3: LE; 4: LE)

(Prof. Armando Balduino)

Modulo A: Letteratura del Duecento e del Trecento.

Appunti dalle lezioni; lettura di una cantica a scelta della Divina Commedia e, in una buona antologia per la Scuola Media Superiore, e con gli opportuni collegamenti storici, delle sezioni dedicate ai seguenti temi ed autori: Scuola siciliana, Guittone, Jacopone, Dolce stil novo, Dante, D. Compagni, G. Villani, Petrarca, Boccaccio, F. Sacchetti.

Modulo B: Letteratura del Quattrocento e del Cinquecento.

Appunti dalle lezioni e lettura (in antologia, come sopra indicato) delle sezioni dedicate ai seguenti temi ed autori: L'Umanesimo e la riscoperta dei classici, Alberti, Pulci, Lorenzo, Poliziano, Boiardo, Sannazaro, Il Rinascimento, Bembo, Ariosto, Machiavelli, Castiglione, Ruzante, Guicciardini, Della Casa, T. Tasso.

Modulo C: Innovazioni tematiche e formali nei *Rerum vulgarium fragmenta*.

Appunti dalle lezioni e lettura critica, nel "Canzoniere", delle liriche seguenti: I-XXXV, L, LII, LXII, LXVI, LXX, LXXI, LXXVII, LXXXI, XC, CV, CXII, CXXV, CXXVI, CXXVIII, CXXIX, CXXXIV, CXXXVI-CXXXVIII, CXLII, CLXXXV, CLXXXVIII-CXC, CXCVI-CC, CCVI, CCXXVI, CCXXIX, CCXXX, CCXXXIV, CCLXIV, CCLXVIII, CCLXXII, CCLXXIII, CCLXXIX, CCXCII, CCCX, CCCXI, CCCXXIII, CCCLIX, CCCLXIV-CCCLXVI.

*Bibliografia*

A) La lettura della cantica dantesca è da effettuare con l'ausilio di uno dei più accreditati commenti moderni (Pasquini - Quaglio, Sapegno, Bosco - Reggio, Chiavacci Leonardi, ecc.); per gli altri argomenti e testi si consiglia, a titolo indicativo, una delle seguenti antologie: R. Ceserani - L. De Federicis, *I testi nella storia* (Torino, Loescher); S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario* (Milano, Principato); C. Segre - C. Martignoni, *I testi nella storia* (Milano, Bruno Mondadori); V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana* (Milano, Einaudi scuola).

B) Per le antologie consigliate valgono le indicazioni fornite per il modulo A.

C) F. Petrarca, *Canzoniere*, ed. commentata a cura di M. Santagata, Milano, Mondadori, 1996. A chi abbia frequentato le lezioni in modo sistematico può essere tuttavia consentita la preparazione sulla base di una buona edizione economica (ad es. Rime sparse, a cura di G. Ponte, Milano, Mursia, 1976, e ristampe).

*Avvertenze*

Riservato agli iscritti all'ordinamento triennale della Laurea in Lettere, il Corso è valido come primo esame di letteratura italiana per gli studenti dei percorsi di Lettere moderne e di Linguaggi e tecniche di scrittura; possono inoltre sceglierlo, come loro unico esame della disciplina, gli iscritti al secondo anno del percorso di Lettere antiche. Al Corso stesso è legata una parte delle lezioni di didattica assistita dedicate alla Prova scritta di italiano.

Gli iscritti alla Laurea dell'ordinamento quadriennale sono tenuti a concordare il programma d'esame direttamente con il docente.



LETTERATURA ITALIANA II (3: LE; 4: LE)  
(Prof. Mario Andrea Rigoni)

Questo secondo corso per la laurea triennale è riservato agli studenti della classe V (Discipline letterarie), limitatamente ai percorsi di Lettere moderne e di Linguaggi e tecniche della scrittura. Il corso è valido anche per gli studenti dell'ordinamento quadriennale, fatta salva una integrazione da concordare con il docente.

Modulo A: Parte Istituzionale: Letteratura del Seicento e Settecento (20 ore = 3 crediti).

Lettura (in un'antologia per la Scuola Media Superiore e con gli opportuni collegamenti storico-critici) delle sezioni dedicate ai seguenti temi ed autori: Secolo XVII: Il Barocco; La nuova scienza; G.B. Marino; G. Galilei; T. Campanella; P. Sarpi; T. Boccacini; A. Tassoni; G. Chiabrera; F. Della Valle; D. Bartoli; Secolo XVIII: l'Arcadia; P. Metastasio; G.B. Vico; Illuminismo (F. Galiani, A. Genovesi, G. Filangieri, P. Verri, C. Beccaria, A. Verri); C. Goldoni; G. Parini; M. Cesarotti; V. Alfieri.

Modulo B: Parte Istituzionale: Letteratura dell'Ottocento (20 ore = 3 crediti).

Secolo XIX: il Neoclassicismo; V. Monti; U. Foscolo; il Romanticismo; A. Manzoni; G. Leopardi; C. Porta; G.G. Belli; I. Nievo; F. De Sanctis; G. Carducci; il Verismo; G. Verga; il Decadentismo; A. Fogazzaro; G. Pascoli; G. D'Annunzio.

Modulo C: Parte monografica: Poetica, poesia e scienza nel Barocco letterario italiano.

*Bibliografia*

A) Per la preparazione si consiglia, a titolo esemplificativo, di ricorrere ad una delle seguenti antologie: C. Segre - C. Martignoni, I testi nella storia, Milano, Bruno Mondadori; S. Guglielmino - H. Grosser, Il sistema letterario, Milano, Principato. Per ulteriori informazioni su movimenti letterari e grandi autori si consiglia di utilizzare M. Puppo - G. Baroni, Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana, Torino, S.E.I., 1994, pp. 171-231 e 372-521.

B) Per la bibliografia vedi modulo A.

C) Barocco, voce del Dizionario Critico della Letteratura Italiana, a cura di V. Branca, Torino, Utet, 1986. Le altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

*Avvertenze*

Lo studente è tenuto a presentare in sede d'esame l'intero programma, comprensivo dei tre moduli A, B e C.

LETTERATURA ITALIANA II (3: LE; 4: LE)  
(Prof. Daniela Goldin)

Corso riservato al secondo esame di Letteratura italiana degli studenti iscritti ai percorsi di Lettere moderne e di Linguaggi e tecniche di scrittura dell'ordinamento triennale.

Modulo A: La letteratura italiana tra Sei e Settecento.

Modulo B: La letteratura italiana tra Sette e Ottocento.

Modulo C: Pietro Verri e l'Illuminismo lombardo.

*Bibliografia*

A) Appunti dalle lezioni. Lettura antologica, indicata più precisamente durante il corso e ricavata anche da buoni manuali scolastici, dei seguenti autori: G. Chiabrera, G.B. Marino, P. Sarpi, A. Tassoni, D. Bartoli, F. Della Valle, G.B. Vico, G. Galilei, P. Metastasio, F. Galiani, A. Genovesi, G. Filangieri, P. Verri, C. Beccaria, A. Verri, G. Goldoni, G. Parini, M. Cesarotti, V. Alfieri. Per un approfondimento critico e per un migliore inquadramento storico, si consiglia uno dei seguenti manuali: R. Ceserani - L. De Federicis, Il materiale e l'immaginario, Torino, Loescher; S. Guglielmino - H. Grosser, Il Sistema letterario, Milano, Principato; G. Ferroni, Storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi; C. Segre - C. Martignoni, I testi nella storia, Milano, Bruno Mondadori; C. Segre - C. Martignoni, Leggere il mondo. Letteratura, genti, culture, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

B) Appunti dalle lezioni. Lettura antologica, indicata più precisamente durante il corso e ricavata anche da buoni manuali scolastici, dei seguenti autori: V. Monti, U. Foscolo, P. Giordani, G. Berchet, C. Porta, A. Manzoni, G. Leopardi, G. Mazzini, G.G. Belli, I. Nievo, F. De Sanctis, G. Carducci, G. Verga. Per un approfondimento critico e per un miglior inquadramento storico si consiglia la lettura di uno dei manuali indicati nella bibliografia del Modulo A.

C) Appunti dalle lezioni da integrare con C. Capra, I progressi della ragione. Vita di Pietro Verri, Bologna, Il Mulino, 2002; AA.VV., Pietro Verri e il suo tempo, Milano (9-11 ottobre 1997), a cura di C. Capra, Bologna, Cisalpino - Monduzzi, 1999. I testi da analizzare e ulteriori precisazioni bibliografiche saranno indicate durante le lezioni.

*Avvertenze*

Non sono previsti programmi alternativi per non frequentanti. Al termine dei moduli A e B è prevista una prova scritta sul programma relativo.

LETTERATURA LATINA (3: LE; 4: LE)  
(Prof. Gianluigi Baldo)

Il corso è destinato agli studenti della Classe V - Lettere, percorsi: Lettere moderne (Moduli A + B + C); Linguaggi e tecniche di scrittura (Moduli A + B). Al corso afferiranno inoltre gli studenti dell'ordinamento quadriennale che intendono sostenere l'esame di Letteratura latina (unico), per i quali è previsto un programma aggiuntivo (si vedano qui sotto le Avvertenze).

Modulo A: Linee generali della letteratura latina.

Origini e sviluppo della letteratura latina: dipendenza e autonomia dalla letteratura greca (testi esemplificativi, in latino e in traduzione).

Modulo B: Letteratura latina e religione: un percorso attraverso i generi letterari.

Originalità e dipendenza della religione romana. Religione reale e religione "letteraria". Rappresentazioni del divino e "funzioni" del mito nei diversi generi letterari. Testi esemplari (in lingua originale e in traduzione).

Modulo C: Letture di testi.

Letture guidate di un testo in lingua originale: Orazio, Odi (scelta).

*Bibliografia*

A) G.B. Conte - E. Pianezzola, Il libro della letteratura latina, Firenze, Le Monnier 2000; S. Mariotti, "Letteratura latina arcaica e alessandrino", "Belfagor" 20 (1965), pp. 34-48, ora in F. Ferrari - M. Fantuzzi - M.C. Martinelli - M.S. Mirto, Dizionario della civiltà classica, Milano, BUR, 1993 (e successive ristampe), I, pp. 234-250.

B) G.B. Conte - E. Pianezzola, Il libro della letteratura latina, Firenze, Le Monnier 2000 (citato nel modulo A); D. Feeney, Letteratura e religione nell'antica Roma, Roma, Salerno editrice, 1999. Testi e altra bibliografia verranno indicati durante il corso.

C) Q. Orazio Flacco, Le opere. Antologia, Introduzione e commento a cura di A. La Penna, Firenze, La Nuova Italia Editrice, 1969 (e successive ristampe); Orazio, Odi e epodi, Introd. di A. Traina, trad. e note di E. Mandruzzato, Milano, BUR, 1985 (e successive ristampe); E. Fraenkel, Orazio, a cura di S. Lilla, premessa di S. Mariotti, Roma, Salerno Editrice, 1993, pp. 213-420 (passim); 496-521.

*Avvertenze*

Programma aggiuntivo per letteratura latina (unico): G.B. Conte, Pagine critiche di letteratura latina, Firenze, Le Monnier 1993 (e successive ristampe), pp. 1-495; A. Traina - G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Pàtron 1998 (sesta ed. a cura di C. Marangoni), capp. II, III, IV §§ 1-3; V § 5. 1; VI § 2; VII §§ 1-26; VIII §§ 1-9 (eventuali esercitazioni verranno tenute in rapporto alla disponibilità delle aule); lettura e traduzione di: Cicerone, Verr. II 4, 105-151 (testo consigliato: Cicerone, Il processo di Verre, vol. II, trad. e note di L. Focchi - D. Vottero, Milano, BUR, 1992, pp. 818-1027). I non frequentanti sono pregati di contattare il docente con congruo anticipo.

LETTERATURA LATINA (UNICO) (4)

Gli studenti dell'ordinamento quadriennale che intendano sostenere l'esame di Letteratura latina (unico) frequenteranno il corso di Letteratura Latina per l'ordinamento triennale riservato ai C.d.L. in Lettere e Lingue e culture moderne (Prof. Gianluigi Baldo) (vedi sopra).

LETTERATURA LATINA (3: FL ST LC; 4: FI ST LI)  
(Prof. Giovanni Ravenna)

Il corso, mutuabile dagli studenti di Filosofia e Storia, si propone di fornire competenze di lingua, letteratura, storia della cultura e delle idee grazie alla lettura di testi anche in lingua originale.

Modulo A: Lineamenti e problemi di letteratura romana.

La letteratura come professione. Letture su antologia e su testi a cura del docente, appunti dalle lezioni. Conoscenza dei principali generi letterari e dei seguenti autori: Plauto, Terenzio, Ennio, Lucrezio, Catullo, Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Petronio, Seneca, Marziale, Tacito, Apuleio. Una conoscenza più capillare sarà adeguatamente apprezzata.

Modulo B: Virgilio, Eloghe I e IX.



Lettura, traduzione, commento e interpretazione dei testi in lingua originale, con lettura di saggi critici in lingua italiana.

sModulo C: Dal De officiis cicconiano.

Lettura, traduzione, commento e interpretazione di passi relativi ai doveri del civis romanus.

#### Bibliografia

A) G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000.

B) Virgilio. *L'utopia e la storia: il libro XII dell'Eneide e antologia delle opere*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher, 1997; A. Traina, *La chiusa della prima egloga virgiliana* (vv. 82-83), "Lingua e stile" 1968, pp. 45-53, poi in A. T., *Poeti latini (e neolatini). Note e saggi filologici*, I scric, Bologna, Pàtron Editore, 1986 (II ed.), pp. 175-188; Id., *La struttura della IX egloga*, "Lingua e stile" 1968, pp. 54-57, poi nel citato A. T., *Poeti latini (e neolatini)*, pp. 189-195.

C) Marco Tullio Cicerone, *I doveri*, con un saggio introduttivo, premessa al testo, introduzione e note di Emanucl Narducci, traduzione di Anna Resta Barrile, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 1987.

#### Avvertenze

Gli studenti dell'ordinamento triennale seguiranno due moduli, A + B, per un totale di 6 crediti con 40 ore di didattica frontale. Per i soli studenti dell'ordinamento quadriennale il modulo C si aggiunge ai moduli A e B, per un totale di 9 crediti con 60 ore di didattica frontale.

#### LETTERATURA LATINA (3: AR)

(Prof. Romeo Schicvncin)

Modulo A: Storia della letteratura latina.

Le forme e i percorsi della civiltà letteraria di Roma antica, con lettura di testi scelti.

Modulo B: Alle terme.

Lecture tematiche scelte da Vitruvio, de architectura; Anthologia Latina; Marziale, Epigrammaton libri; Stazio, Silvae; Petronio, Satyricon; Seneca, Epistulae.

#### Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000. Lo studente curerà in particolare le parti relative ai seguenti autori: Plauto, Terenzio, Ennio, Lucrezio, Catullo, Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Tacito, Apuleio.

B) Appunti dalle lezioni; testi e relativa letteratura critica saranno forniti all'inizio del corso.

#### LETTERATURA LATINA (3: BC)

(Prof. Claudio Marangoni)

Modulo A: Storia della letteratura latina.

Le forme e i percorsi della civiltà letteraria di Roma antica, con lettura di testi scelti.

Modulo B: Testi e immagini.

Parole e figure dalle "Metamorfosi" di Ovidio e di Apuleio: le storie di Dafne, Atteone, Marsia, Pigmaliione, Psiche.

#### Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 2000. Lo studente curerà in particolare le parti relative ai seguenti autori: Ennio, Plauto, Terenzio, Lucrezio, Catullo, Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Seneca, Tacito, Apuleio.

B) Appunti dalle lezioni. Una dispensa comprendente testi scelti dalle "Metamorfosi" di Ovidio e materiali illustrativi sarà distribuita durante il corso. Per una visione completa dell'opera si consiglia: Publio Ovidio Nasone, *Metamorfosi*, a cura di M. Ramous - L. Biondetti, Milano, Garzanti ("I grandi libri"), 1995, oppure Publio Ovidio Nasone, *Opere. II: Le metamorfosi*, a cura di G. Paduano - A. Perutelli - L. Galasso, Torino, Einaudi (Biblioteca della Pléiade), 2000; Apuleio, *La favola di Amore e Psiche*, Roma, Newton Compton, 1995 (rist.); E. Pianezzola, *Ovidio: modelli retorici e forma narrativa*, Bologna, Pàtron 1999 (pp. 161-191, il mito e le sue forme: l'eredità delle "Metamorfosi" nella cultura occidentale); S. Cavicchioli, *Le metamorfosi di Psiche. L'iconografia della favola apuleiana*, Venezia, Marsilio, 2002 (i primi tre capitoli, pp. 1-100). Ulteriore letteratura critica su punti specifici sarà indicata durante il corso.

#### LETTERATURA LATINA I (3: LE; 4: LE)

(Prof. Paolo Mantovanelli)

Modulo A: Letteratura latina.

Linee generali della letteratura latina. Caratteri peculiari della letteratura latina con particolare riguardo ai generi letterari.

Modulo B: Lingua latina.

Fondamenti di lingua latina con letture di testi; propedeutica al latino universitario (in particolare argomenti di storia del latino, di sintassi, di metrica, questioni di lessico); letture, in lingua originale, da Lucrezio, *La natura delle cose*, libro V.

Modulo C: Lettera guidata di Seneca, Agamennone.

#### Bibliografia

A) G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina: la storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000.

B) A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998 (in particolare i capp. I, VI, VII); T. Lucrezio Caro, *La natura delle cose*, intr. di G.B. Conte, trad. di L. Canali, testo e comm. a cura di I. Dionigi, Milano, BUR, 1990.

C) L. Anneo Seneca, *Agamennone*, intr. di A. Perutelli, trad. di G. Paduano, Milano, BUR, 1995. A lezione il docente farà costante riferimento a L. Annaeus Seneca, *Agamemnon*, edited with a commentary by R.J. Tarrant, Cambridge, Cambridge University Press, 1976.

#### Avvertenze

Per chi segue l'ordinamento triennale l'insegnamento si compone dei moduli A, B e C. Per chi segue l'ordinamento quadriennale è obbligatorio aggiungere letture da Svetonio, *Vite dei Cesari*, libro I (Cesare). Bibliografia: A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998 (con attenzione particolare ai capp. non indicati nel modulo B); C. Svetonio Tranquillo, *Vite dei Cesari*, intr. e premessa di S. Lanciotti, trad. di F. Dessì, Milano, BUR, 1989.

#### LETTERATURA LATINA II (3: LE)

(Prof. Lorenzo Nosarti)

Modulo A: Istituzioni di letteratura latina.

Lineamenti di storia della letteratura latina dal II al VI sec. d. C.

Modulo B: Floro prosatore e poeta.

Lecture da Floro.

#### Bibliografia

A) Testi consigliati: G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier 2000; M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina: da Livio Andronico a Boezio*, vol. III, trad. ital. di A. Setaioli, Torino, Einaudi 1996.

B) Edizioni di riferimento: P. Jal, *Florus. Oeuvres*, 2 voll., Paris, Les Belles Lettres 1967; E. Malcovati, *L. Annaei Flori quae exstant*, Romae, Typis officinae Polygraphicae 1972, 2a ed.; L. Havas, *P. Annaei Flori opera quae exstant omnia*, Debrecini, Kossuth Egyetemi Kiado 1997. Altri studi: L. Bessone, *La storia epitomata*. Introduzione a Floro, Roma, L'Erma di Bretschneider 1996. Altra bibliografia specifica sarà fornita dal docente durante il corso.

#### LETTERATURA LATINA III (3: LE)

(Prof. Giovanni Ravenna)

Il corso è destinato agli studenti del terzo anno dell'ordinamento triennale, con l'obiettivo di approfondire sia aspetti generali e specifici della letteratura e della lingua latina, sia le competenze relative agli strumenti della ricerca.

Modulo A: Aspetti letterari del I secolo dopo Cristo.

Lecture di testi su antologia e su testi forniti dal docente, utili a inquadrare il fenomeno studiato nel modulo B.

Modulo B: La difficile ambiguità.

Intenzionalità dell'espressione ambigua negli epigrammi anfibologici di Marziale: ricognizione e interpretazione.

#### Bibliografia

A) G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000. Ulteriore bibliografia durante il corso.



B) Marci Valerii Martialis Epigrammata recognovit brevisque adnotatione critica instruxit W.M. Lindsay, Oxonii, Clarendon Press, 1929 (II ed.) e succ. ristampe. Ulteriore bibliografia durante il corso.

*Avvertenze*

I moduli A e B, di 3 crediti ciascuno, comportano un impegno di lezioni frontali per complessive 40 ore.

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (3: LE; 4: LE)  
(Prof. Giovanna Maria Gianola)

Modulo A: La letteratura latina da Gregorio di Tours alla rinascita carolingia.

1. Il latino nell'alto Medioevo.
2. Introduzione allo studio della letteratura latina medievale: questioni e letture di testi dal VI al IX secolo.

Modulo B: La letteratura latina dall'età degli Ottoni alla rinascita del XII secolo.

1. Il latino nel basso Medioevo.
2. Introduzione allo studio della letteratura latina medievale: questioni e letture di testi dal X al XII secolo.

Modulo C: Temi e modi della poesia satirica.

*Bibliografia*

A.1) D. Norberg, Manuale di latino medievale, a cura di M. Oldoni, Cava de' Tirreni, Avagliano, 1999; oppure P. Stotz, "Le sorti del latino nel Medioevo" in Lo spazio letterario del Medioevo, I. Il Medioevo latino, direttori G. Cavallo - C. Leonardi - E. Menestò, II. La circolazione del testo, Roma, Salerno Editrice, 1994, pp. 153-190.

A.2) Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale, a cura di C. Leonardi, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2002, pp. 1-158. Appunti dalle lezioni, durante le quali verranno distribuiti i testi che saranno letti.

B.1) D. Norberg, Manuale di latino medievale, a cura di M. Oldoni, Cava de' Tirreni, Avagliano 1999; oppure P. Stotz, "Le sorti del latino nel Medioevo" in Lo spazio letterario del Medioevo, I. Il Medioevo latino, direttori G. Cavallo - C. Leonardi - E. Menestò, II. La circolazione del testo, Roma, Salerno Editrice, 1994, pp. 153-190.

B.2) Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale, a cura di C. Leonardi, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2002, pp. 159-302. Appunti dalle lezioni, durante le quali verranno distribuiti i testi che saranno letti.

C) J. Mann, "La poesia satirica e goliardica", in Lo spazio letterario del Medioevo, I. Il Medioevo latino, direttori G. Cavallo - C. Leonardi - E. Menestò, I. La produzione del testo, II, Roma, Salerno Editrice, 1993, pp. 73-109. Appunti dalle lezioni, durante le quali saranno fornite ulteriori precisazioni bibliografiche.

*Avvertenze*

Gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale dovranno sommare i programmi dei moduli A B C.

LETTERATURA NEOGRECA I (3: LC ML)  
(Prof. Massimo Peri)

Il corso si articola in due moduli didattici (A, B). Lo svolgimento delle lezioni presuppone la frequenza al letterato tenuto dalla dott. F. Molcho e ai seminari (il calendario è ancora da definire). Il programma di letteratura prevede la preparazione domestica di una parte generale relativa alla storia letteraria e politica nonché la lettura di un'opera letteraria e di un saggio critico.

Modulo A: Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane.

Modulo B: I testi narrativi di Kavafis.

Storia letteraria: M. Vitti (cfr. bibliografia), capp 1-9. Storia politica: R. Clogg (cfr. bibliografia), capp. 1-4. Letture domestiche: un testo a scelta fra i seguenti autori: V. Kornaros, A. Mâtesis, D. Solomòs; uno fra i seguenti studi: M. Peri, Malato d'amore; F.M. Pontani, Lezioni; G. Seferis (per la localizzazione dei testi e degli studi cfr. bibliografia: la scelta e l'entità delle letture sarà concordata col docente; a seconda del grado di conoscenza della lingua si doseranno le letture in greco e quelle in traduzione). Gli studenti dovranno riferire sulle letture domestiche effettuate nel corso del semestre in apposite riunioni che potranno anche avere carattere seminariale. Il programma del letterato sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

*Bibliografia*

R. Clogg, Storia della Grecia moderna dalla caduta dell'impero bizantino a oggi, Milano 1996; D. Cohn, Transparent Minds, Narrative Modes for Presenting Consciousness in Fiction, Princeton (N.J.) 1978; G. Genette, Figure III. Discorso del racconto, Torino 1976; C. Kavafis, Poesie, a cura di F.M. Pontani, Milano, Mondadori 1978; C. Kavafis, Alla luce del giorno, a cura di R. Lavagnini, Palermo 1979; V. Kornaros, Erotòkritos, edizione critica di S. Alexiu, Atene 1980; A. Mâtesis, Il basilico, in F.M. Pontani, Teatro neoellenico, Milano 1962; M. Peri, Saggi di narratologia, Iraklion (Creta) 1994 (in greco); M. Peri, Malato d'amore. La medicina dei poeti e la poesia dei medici, Messina 1996; F.M. Pontani, Lezioni sul teatro cretese, Padova 1980; G. Seferis, Poesie e prose, trad. it. di F.M. Pontani, Milano 1969; D. Solomòs, Pàmata & pezà, a cura di S. Alexiu, Atene 1994; M. Vitti, Storia della letteratura neogreca, Roma 2001.

*Avvertenze*

Negli ultimi dieci giorni del semestre si prevede di effettuare un viaggio di studio in Grecia (Isole Ionie o Epiro); se non sarà possibile si organizzerà un soggiorno in Italia (località da definire) per svolgere un programma di studio di tipo intensivo.

LETTERATURA NEOGRECA II (3: LC ML)  
(Prof. Massimo Peri)

Cfr. note introduttive e avvertenze al primo anno.

Il programma coincide con quello del primo anno.

Storia letteraria: M. Vitti (cfr. bibliografia del I anno), capp. 10-18. Storia politica: R. Clogg (cfr. bibliografia del primo anno) capp. 5-9. Letture domestiche: Due dei seguenti autori: Kavafis, Papadiamandis, Seferis, Viziinòs (cfr. bibliografia: la scelta e l'entità delle letture sarà concordata col docente; a seconda del grado di conoscenza della lingua si doseranno le letture in greco e quelle in traduzione). Lettura antologica in traduzione da M. Vitti, Poesia greca del '900 (cfr. Bibliografia) dei seguenti autori: A. Palamàs, A. Sikelianòs, C. Kavafis, K. Kariotakis, G. Sarandaris, G. Seferis, A. Embirikos, O. Elitis, N. Engonòpulos, M. Sachturis, T. Sinòpulos, M. Anagnostakis. Gli studenti dovranno riferire sulle letture domestiche effettuate nel corso del semestre in apposite riunioni che potranno anche avere carattere seminariale. Il programma del letterato sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

*Bibliografia*

Corso: cfr. I anno. Kavafis, Poesie rifiutate e inedite, a cura di M. Peri, Padova 1993 (ed. Imprimatur: Via Canal, 13-15 PD); A. Papadiamandis, L'assassina, a cura di F. Mâspero, Milano 1989; G. Seferis, Poesie, a cura di F.M. Pontani, Milano 1963; M. Vitti, Poesia greca del '900, Parma 1966; G. Viziinòs, Neoellinikà dighimàta, a cura di P. Mullàs, Atene, Ermis (NEV) 1980.

LETTERATURA NEOGRECA III (3: LC ML; 4: LI)  
(Prof. Massimo Peri)

Per quanto riguarda il corso cfr. note introduttive al primo anno. Si vedano anche le avvertenze relative al primo anno. L'impegno dello studente è qualificato e differenziato dallo studio di un tema monografico.

Il programma coincide con quello del primo anno.

Letture domestiche: due opere da concordare con il docente tenendo conto dei testi letti negli anni precedenti. Studio approfondito di un autore o di un tema linguistico-letterario da concordare con il docente. Gli studenti dovranno riferire sulle letture domestiche e sulle ricerche effettuate nel corso del semestre in apposite riunioni che potranno anche avere carattere seminariale. Il programma del letterato sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

*Bibliografia*

Corso: cfr. bibliografia del primo anno. Letture domestiche e studio monografico: la bibliografia verrà concordata con il docente.

LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA I (3: LC ML)  
(Prof. Giorgio Faggini)

Letteratura: I protagonisti della letteratura neerlandese del Novecento.

*Bibliografia*

R. Meijer, Literature of the Low Countries, M. Nijhoff, 1978; J.C. Brandt Corstius - G. Van Woudenberg, La letteratura olandese, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weisgerber, Le letterature del Belgio, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weisgerber - J.H. Meter, Storia della letteratura del Belgio e dell'O-



landa e relativa Antologia, Fabbri, 1970; J.A. Kossmann-Putto - E.H. Kossmann, I Paesi Bassi, Ons Erfdeel, 1993. Testi e dispense messi a disposizione dal docente. J. Goedegebuure - A.M. Musschoot, Contemporary fiction of the Low Countries, Ons Erfdeel, 1995; H. Brems - A. Zuiderent, Contemporary Poetry of the Low Countries, Ons Erfdeel, 1995.

#### Avvertenze

Studenti dei Corsi di Laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI), Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III) e Lingue e Letterature Straniere (ordinamento quadriennale). Per le Classi XI e III il corso di lingua vale 10 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 6 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Il corso di letteratura vale 6 crediti, pari a 40 ore.

#### LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA II (3: LC ML)

(Prof. Giorgio Faggini)

Letteratura. I protagonisti della letteratura neerlandese del Novecento.

#### Bibliografia

R. Meijer, Literature of the Low Countries, M. Nijhoff, 1978; J.C. Brandt Corstius - G. Van Woudenberg, La letteratura olandese, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weisgerber, Le letterature del Belgio, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weisgerber - J.H. Meter, Storia della letteratura del Belgio e dell'Olanda e relativa Antologia, Fabbri, 1970; J.A. Kossmann-Putto - E.H. Kossmann, I Paesi Bassi, Ons Erfdeel, 1993. Testi e dispense messi a disposizione dal docente. J. Goedegebuure - A.M. Musschoot, Contemporary fiction of the Low Countries, Ons Erfdeel, 1995; H. Brems - A. Zuiderent, Contemporary Poetry of the Low Countries, Ons Erfdeel, 1995.

#### Avvertenze

Studenti dei Corsi di Laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI), Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III) e Lingue e Letterature Straniere (ordinamento quadriennale). Per la Classe XI il corso di lingua vale 8 crediti (suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 5 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Per la Classe III il corso vale 11 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 7 crediti, pari a circa 80 ore di Addestramento. Il corso di letteratura vale 6 crediti, pari a 40 ore.

#### LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA III (3: LC ML; 4: LI)

(Prof. Giorgio Faggini)

Corso generale: La letteratura olandese dell'Ottocento.

Corso monografico: Gli aforismi di Multatuli (Eduard Douwes Dekker, 1820-1887).

#### Bibliografia

Come per il primo anno. P. Calis, Onze literatuur tot 1916, Meulenhoff Educatief, 1986; Multatuli, Pensieri, Mobydick, 1997.

#### Avvertenze

Studenti dei Corsi di Laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI), Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III) e Lingue e Letterature Straniere (ordinamento quadriennale). Per la Classe XI il corso di lingua vale 8 crediti (suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 5 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Per la Classe III il corso vale 11 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 7 crediti, pari a circa 80 ore di Addestramento. Il corso di letteratura vale 6 crediti, pari a 40 ore.

#### LETTERATURA POLACCA I (3: LC ML)

(Prof. Jan Slaski)

Il corso sarà articolato in due moduli (A, B) di tre crediti ciascuno e si svolgerà nel I semestre.

Modulo A: Introduzione al Barocco letterario slavo-occidentale.

Modulo B: La letteratura dell'Illuminismo polacco e la lotta per le riforme dello Stato.

#### Bibliografia

A) A. Wildowa, "Il Barocco in Boemia e in Moravia", in AA.VV., Il Barocco letterario nei paesi slavi, a cura di G. Brogi Bercoff, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996, pp. 91-123; E. Petru, "La letteratura barocca in Slovacchia", in AA.VV., Il Barocco letterario nei paesi slavi, a c. di G. Brogi Bercoff, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996, pp. 125-136; L. Marinelli, "Il Barocco letterario in Polonia", in AA.VV., Il Barocco letterario nei paesi slavi, a c. di G. Brogi Bercoff, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996, pp. 137-184.

B) M. Bersano Begey, La letteratura polacca, nuova ediz. aggiornata, Firenze, 1968, pp. 71-97; - Cz. Miłosz, Storia della letteratura polacca, Bologna 1983, pp. 145-181; S. Graciotti, "L'utopia nell'opera di Ignacy Krasicki", in "Rivista di Letteratura Moderna e Contemporanea" 47 (1994), n. 2, pp. 117-134; AA.VV., L'eredità classica in Italia e Polonia nel Settecento, a c. di J. Hubner-Wojciechowska (uno studio a scelta); AA.VV., Vita teatrale in Italia e Polonia fra Seicento e Settecento, a c. di M. Bristiger - J. Kowalczyk - J. Lipinski, Wroclaw 1992 Warszawa 1984 (uno studio a scelta); AA.VV., Cultura e Nazione in Italia e Polonia dal Rinascimento all'Illuminismo, a c. di V. Branca - S. Graciotti, Firenze 1986 (uno studio a scelta); J. Krasicki, Avventure di Niccolò d'Esperientis, a c. di L. Marinelli, Roma, Volland, 1997; J. Potocki, Manoscritto trovato a Saragozza, prima ed. integrale a c. di R. Radrizzani, Milano, TEA, 1995. Altra bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

#### Avvertenze

Il corso è destinato agli studenti del II anno di Letteratura polacca, nuovo e vecchio ordinamento. Gli studenti del vecchio ordinamento seguiranno anche un seminario integrativo tenuto dal dott. Marcello Piacentini.

#### LETTERATURA POLACCA II (3: LC ML)

(Prof. Jan Slaski)

Il corso sarà articolato in un modulo unico (modulo C).

Modulo C: La letteratura polacca del XIX secolo tra poesia romantica e narrativa del realismo.

#### Bibliografia

C) M. Bersano Begey, La letteratura polacca, nuova ed. aggiornata, Firenze - Milano, Sansoni Accademia, 1968, pp. 101-217; Cz. Miłosz, Storia della letteratura polacca, Bologna, CSEO Biblioteca, 1983, pp. 183-289; A. Gieysztor, Storia della Polonia, Milano 1983, pp. 297-458; AA.VV., Italia, Venezia e Polonia tra Illuminismo e Romanticismo, a c. di V. Branca, Firenze, L. Olschki Ed., 1973 (uno studio a scelta); AA.VV., Venezia e la Polonia nei secoli dal XVII al XIX, a c. di L. Cini, Firenze 1965 (uno studio a scelta); B. Prus, La bambola, Milano 1965; H. Sienkiewicz, Quo vadis?, Milano 2001; H. Sienkiewicz, Il guardiano del faro e altre novelle, Milano 1953. Una scelta di poesie in trad. italiana dei seguenti autori: A. Mickiewicz, J. Slowacki, C.K. Norwid. Altra bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

#### Avvertenze

Il corso è destinato agli studenti del III anno dell'ordinamento triennale e agli studenti del III e IV anno dell'ordinamento quadriennale. Si svolgerà nel I semestre. Gli studenti del III e IV anno del vecchio ordinamento seguiranno inoltre un seminario integrativo tenuto dal dott. Piacentini.

#### LETTERATURA POLACCA III (3: LC; 4: LI)

(Prof. Marcello Piacentini)

Il corso, articolato in due moduli di tre crediti ciascuno, si propone di fornire un quadro sufficientemente dettagliato di un periodo fondamentale della letteratura polacca, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale all'Ottobre polacco — approfondendo questioni di rilevanza storico-culturale e letteraria sensu stricto (modulo A) — e dell'opera di uno scrittore che è diventata, suo malgrado, emblematica di una rivolta generazionale e politica (modulo B).

Modulo A: La letteratura polacca dal '45 al '56.

Dal dopoguerra al Congresso di Stettino. Una divisione artificiosa: letteratura in patria e letteratura d'emigrazione. Il programma del sociorealismo e il suo fallimento. Dalla morte di Stalin all'ottobre del '56. La "richiusura" del sistema e la stabilizzazione degli anni Sessanta.

Modulo B: La prosa di Marek Hlasko. La rivolta sentimentale di un "working class hero" dalle periferie di Varsavia ai suburbi di Los Angeles.



*Bibliografia*

- A) A. Zagajewski, Polonia: uno Stato all'ombra dell'Unione Sovietica, Ed. Marietti, Casale Monferrato 1982; K.S. Karol, La Polonia da Pilsudski a Gomulka, Ed. Laterza, Bari 1959; Cz. Milosz, La mente prigioniera, Adelphi, Milano 1999; Cz. Milosz, Storia della letteratura polacca, CSEO, Bologna 1983; R. Picchio, La narrativa polacca contemporanea, in "Terzo programma", Roma 1964, 1, pp. 105-153.  
 B) M. Hlasko, L'ottavo giorno della settimana, Einaudi, Torino 1959; M. Hlasko, Piekni, dwudziestoletni, Paryz 1966; A. Grudzinska, "La parole et sa force. La prose de Marek Hlasko et la sortie du réalisme socialiste", in "Revue des Études Slaves" LXIII, 2 (1991) [Contre une vérité exclusive. Littérature polonaise de 1939 à 1989], pp. 481-488; G. Gómöri, "The Myth of the Noble Hooligan: Marek Hlasko", in Fiction and Drama in Eastern and Southeastern Europe, Columbus 1980, pp. 191-199.

*Avvertenze*

Il corso è destinato anzitutto agli studenti della prima annualità di Letteratura polacca, ordinamento triennale, ma anche a studenti di altri Corsi e Facoltà, particolarmente interessati al periodo storico in esame. Si svolgerà nel II semestre.

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I (3: LC LE ML)  
 (Prof. Silvio Castro)

Tema del corso: Luso-tropicalismo e la creazione cinquecentesca di Rio de Janeiro.

Il corso si sviluppa a partire da un'analisi di tipo storico-culturale relativa ai grandi centri urbani — nel caso specifico: la città di Rio de Janeiro — e al sistema coloniale portoghese. Si terranno in considerazione alcuni dei principali testi letterari dell'epoca. Gli studenti iscritti al presente corso sono tenuti a frequentare anche il corso annuale di Lingua (che sarà materia d'esame) amministrato dal Collaboratore Linguistico.

*Bibliografia*

- S. Castro, História da Literatura Brasileira, 3 vv., Ed. ALFA, Lisboa, 2000.

*Avvertenze*

Gli studenti sono tenuti a iscriversi anche al corso di Lingua portoghese e brasiliana del secondo semestre.

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II (3: LC ML)  
 (Prof. Silvio Castro)

Tema del corso: Luso-tropicalismo e la città di Rio de Janeiro.

Il corso si sviluppa a partire da un'analisi di tipo storico-culturale relativa ai grandi centri urbani — nel caso specifico: la città di Rio de Janeiro — e al sistema coloniale portoghese. Si terranno in considerazione alcuni dei principali testi letterari dell'epoca. Gli studenti iscritti al presente corso sono tenuti a frequentare anche il corso annuale di Lingua (che sarà materia d'esame) gestito dal Collaboratore Linguistico.

*Bibliografia*

- S. Castro, História da Literatura Brasileira, 3 vv., Ed. ALFA, Lisboa, 2000.

*Avvertenze*

Gli studenti sono tenuti a iscriversi anche al corso di Lingua portoghese e brasiliana del secondo semestre.

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III (3: LC ML; 4: LI)  
 (Prof. Silvio Castro)

La città di Rio de Janeiro nella modernità brasiliana.

Il corso si sviluppa a partire da un'analisi storico-culturale e letteraria. Si terranno in considerazione i testi di poeti moderni e dei romanzi di Manuel Antônio de Almeida, Machado de Assis, Lima Barreto. Gli studenti iscritti al presente corso sono tenuti a frequentare anche il corso annuale di Lingua (che sarà materia d'esame) gestito dal Collaboratore Linguistico.

*Bibliografia*

- S. Castro, História da Literatura Brasileira, 3 vv., Ed. ALFA, Lisboa, 2000.

LETTERATURA PROVENZALE (4: LE LI)  
 (Prof. Giosuè Lachin)

Tema del corso: Il primo trovatore e i suoi editori.

Introduzione alla letteratura provenzale del medioevo (secoli xi-xiv). Nozioni generali di linguistica ro-

manza e provenzale. Nozioni generali di critica del testo. Ecodotica applicata a testi della letteratura trobadorica delle origini.

A) Introduzione alla letteratura provenzale del medioevo. Le origini della lirica trobadorica. Storia della letteratura provenzale del medioevo (modulo introduttivo per quadriennalisti).

B) Guglielmo IX d'Aquitania. Problemi linguistici, filologici e di edizione. Lettura e commento ecdotico dei testi originali (modulo specialistico per quadriennalisti).

C) Le origini della lirica volgare europea. Lettura e commento letterario delle liriche di Guglielmo IX d'Aquitania.

*Bibliografia*

A) L. Lazzarini, Letteratura medievale in lingua d'oc, Modena, Mucchi, 2001; Ch. Lee - C. Di Girolamo, Avviamento alla filologia provenzale, Roma, NIS, 1996.

B) G.A. Bond, Philological Comments on a New Edition of the First Troubadour, "Romance Philology" XXX (1976), pp. 343-361; G.A. Bond, The Poetry of William VII, Count of Poitiers, IX Duke of Aquitaine, New York - London, 1982; F. Jensen, Provençal Philology and the Poetry of Guillaume of Poitiers, Odense, 1983; Id., "Philological Comments of the Poetry of the Earliest Troubadour", "Romance Philology" XXXVIII (1985), pp. 436-462; M.G. Capusso, "Guglielmo IX e i suoi editori: osservazioni e proposte", "Studi mediolatini e volgari" XXXIII (1987), pp. 135-256; Guglielmo IX, Vers. Canti erotici e amorosi del più antico trovatore, Parma, Pratiche, 1995 (rist. Milano, Luni e Roma, Carocci).

C) U. Moelk, I trovatori, Bologna, il Mulino, 1990 (solo per chi svolge questo modulo); Guglielmo IX, Vers. Canti erotici e amorosi del più antico trovatore, Parma, Pratiche 1995 (rist. Milano, Luni e Roma, Carocci).

*Avvertenze*

Il corso di svolge in tre "moduli": A) introduttivo per quadriennalisti; B) monografico per quadriennalisti; C) monografico per quadriennalisti e per triennalisti (utile all'interno del Corso di Filologia romanza, prof. Brugnolo).

LETTERATURA ROMENA I (3: LC ML)  
 (Prof. Roberto Scagno)

- A) Lineamenti di storia della letteratura romena moderna e contemporanea (parte generale).  
 B) La poesia romena moderna tra autoctonismo e occidentalismo (parte monografica).

*Bibliografia*

R. Ortiz, Letteratura romena, Roma 1934; B. Munteanu, Storia della letteratura romena moderna, Bari, Laterza, 1947; G. Lupi, La letteratura romena, Firenze, Sansoni, 1968; M. Popescu, "Storia della letteratura romena, in AA.VV., Storia delle letterature del sud-est europeo, Milano, Fratelli Fabbri Editori, 1970, pp. 40-70.

B) M. Cugno, La poesia romena del Novecento, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1996; M. Cugno - M. Mincu (a cura di), Poesia romena d'avanguardia, Feltrinelli, Milano, 1980; M. Cugno - M. Mincu (a cura di), Nuovi poeti romeni, Firenze, Vallecchi, 1986. Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

*Avvertenze*

Nel II semestre, il Corso comprenderà un modulo (20 ore): "Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane" (in collaborazione con il prof. Massimo Peri). La bibliografia relativa verrà fornita all'inizio delle lezioni.

LETTERATURA ROMENA II (3: LC ML)  
 (Prof. Roberto Scagno)

- A) Lineamenti di storia della letteratura romena dal Settecento all'Ottocento (parte generale).  
 B) La poesia romena moderna tra autoctonismo e occidentalismo (parte monografica).

*Bibliografia*

La bibliografia del primo anno, e inoltre: G. Calinescu, Istoria literaturii romane. Compendiu, Bucuresti, Editura pentru literatura, 1968; Bucuresti, Editura Garamond, 1994; I. Negoitescu, Istoria literaturii romane, Bucuresti, Editura Minerva, 1991; N. Manolescu, Istoria critica a literaturii romane, I, Bucuresti, Editura Fundatiei Culturale Romane, 1997.

B) M. Angheliescu (a cura di), Poezia romaneasca in epoca romantica, Bucuresti, Editura Fundatiei Culturale Romane, 1997. Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.



*Avvertenze*

Nel II semestre, il Corso comprenderà un modulo (20 ore): "Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane" (in collaborazione con il prof. Massimo Peri). La bibliografia relativa verrà fornita all'inizio delle lezioni.

LETTERATURA ROMENA III (3: LC ML; 4: LI)  
(Prof. Roberto Scagno)

- A) Lineamenti di storia della letteratura romena dagli inizi ai "cronisti" moldavi (parte generale).  
B) La poesia romena moderna tra autoctonismo e occidentalismo (parte monografica).

*Bibliografia*

La bibliografia del primo anno e del secondo anno, e inoltre: A. Niculescu - F. Dumitrescu (a cura di), *Testi romeni antichi (secoli XVI-XVIII)*, Padova, Editrice Antenore, 1970; D.H. Mazilu (a cura di), *Cronici moldoveni*. Grigore Ureche, Miron Costin, Ion Neculce, Bucaresti, Editura Humanitas, 1997. Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

*Avvertenze*

Nel II semestre, il Corso comprenderà un modulo (20 ore): "Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane" (in collaborazione con il prof. Massimo Peri). La bibliografia relativa verrà fornita all'inizio delle lezioni.

LETTERATURA RUSSA I (3: ML LC)  
(Prof. Danilo Cavaion)

- Modulo A: Introduzione alla letteratura russa antica (panorama storico-letterario dal X al XVIII secolo).  
Modulo B: La narrativa di L. N. Tolstoj.

*Bibliografia*

A) R. Picchio, *La letteratura russa antica*, Firenze, Sansoni, 1968; *Storia della letteratura dei secoli XI-XVII*, a cura di D.S. Licachev, Mosca, Raduga, 1989; *Storia della civiltà letteraria russa*, a cura di R. Picchio - M. Colucci, Torino, UTET 1996; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia, 1963; *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973; L. Kochan, *Storia della Russia moderna*, Torino, Einaudi, 1978; N.V. Rjazanovskij, *Storia della Russia*, Milano, Bompiani, 1989.  
B) *Istorija russkogo romana*, t. I-II, Moskva-Leningrad, 1962-1964; E. Gasparini, *Scrittori russi*, Padova, Marsilio, 1966; M. Ferrazzi, *I cosacchi di L.N. Tolstoj*, Padova, 1978; D. Cavaion, "L. Tolstoj", in *Tre studi di Letteratura russa*, Padova, 1978; E.E. Zajndesnur, *Guerra e pace di L.N. Tolstoj*, Moskva, 1967.

*Avvertenze*

Modulo A: Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di almeno 6 opere del periodo letterario trattato (3 di letteratura russa antica, 3 di letteratura settecentesca: si veda la lista delle letture affissa all'albo della sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-germaniche e Slave). È richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 1° anno delle classi III (ML) e XI (LC).

Modulo B: Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal docente durante le lezioni. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 1° anno delle classi III (ML) e XI (LC) e a quelli del 2° anno della classe XI (LC).

LETTERATURA RUSSA II (3: LC)  
(Prof. Danilo Cavaion)

- Modulo A: Momenti salienti della cultura russa dell'Ottocento.  
Modulo B: La narrativa di L.N. Tolstoj.

*Bibliografia*

A) E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni, 1990; *Storia della civiltà letteraria russa*, voll. 1-2, a cura di R. Picchio - M. Colucci, Torino, UTET, 1996; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia, 1963; *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973; L. Kochan, *Storia della Russia moderna*, Torino, Einaudi, 1978; N.V. Rjazanovskij, *Storia della Russia*, Milano, Bompiani, 1989. Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita nel corso delle lezioni.  
B) *Istorija russkogo romana*, t. I-II, Moskva-Leningrad, 1962-1964; E. Gasparini, *Scrittori russi*, Padova,

Marsilio, 1966; M. Ferrazzi, *I cosacchi di L.N. Tolstoj*, Padova, 1978; D. Cavaion, "L. Tolstoj", in *Tre studi di letteratura russa*, Padova, 1978; E.E. Zajndesnur, *Guerra e pace di L. N. Tolstoj*, Moskva, 1967.

*Avvertenze*

Modulo A: Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di 3 opere del periodo letterario studiato (si veda la lista delle letture consigliate affissa all'albo della Sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-germaniche e Slave). È richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 2° anno delle classi III (ML) e XI (LC).

Modulo B: Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal docente durante le lezioni. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato, oltre che agli studenti del 1° anno delle classi III (ML) e XI (LC), anche a quelli del 2° anno, della classe XI (LC). Il 2° anno della classe III (ML) farà il 2° modulo di letteratura con la professoressa Ferrazzi (vedi 3° anno, modulo A).

LETTERATURA RUSSA II (3: ML)  
(Prof. Danilo Cavaion, Marialuisa Ferrazzi)

- Modulo A (Prof. Ferrazzi): Introduzione alla letteratura sovietica.  
Modulo A (Prof. Cavaion): Momenti salienti della cultura russa dell'Ottocento.

*Bibliografia*

G. Struve, *Storia della letteratura sovietica*, Milano, Garzanti 1997; F. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni (o altra edizione); *Storia della letteratura russa. Il Novecento*, voll. 3\*, 3\*\*, 3\*\*\*, a cura di V. Strada, Einaudi, Torino 1989-91; *Storia della civiltà letteraria russa*, vol. 2, a cura di R. Picchio - M. Colucci, UTET, Torino 1996; V.I. Kulesov, *Istorija russkoj literatury X-XX veka*, *Russkij jazyk*, Moskva 1989; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia 1963; G. Boffa, *Storia dell'Unione Sovietica*, Mondadori, Milano 1979; M. Geller - A. Necric, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Rizzoli, Milano 1984; N. Werth, *Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati Indipendenti. 1900-1991*, Il Mulino, Bologna 1993. Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita durante le lezioni.

*Avvertenze*

Il 2° anno della classe III (ML) è tenuto a seguire il Modulo A del 3° anno tenuto dalla Prof. Ferrazzi (1° semestre), e il Modulo A tenuto dal Prof. Cavaion (2° semestre).

LETTERATURA RUSSA III (3: LC; 4: LI)  
(Prof. Marialuisa Ferrazzi)

Modulo A: Introduzione alla letteratura Sovietica.

Il corso si propone di guidare lo studente alla conoscenza dei più importanti eventi storico-letterari del periodo del cosiddetto "realismo socialista".

Modulo B: un modulo a scelta tra i 2 sottoindicati.

- 1) Romanzi degli anni '20 del XX secolo. Il corso verterà sulla lettura e l'analisi di alcuni dei romanzi più significativi del decennio compreso fra la Rivoluzione di Ottobre e la nascita del Realismo socialista.
- 2) L'età post-staliniana. Durante il corso, tramite una serie mirata di letture si cercherà di delineare lo sviluppo delle lettere russe dall'età del "disgelo" a quella della "perestrojka".

*Bibliografia*

G. Struve, *Storia della Letteratura sovietica*, Milano, Garzanti 1997; E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni (o altra edizione); *Storia della letteratura russa. Il Novecento*, voll. 3\*, 3\*\*, 3\*\*\*, a cura di V. Strada, Einaudi, Torino 1989-91; *Storia della civiltà letteraria russa*, vol. 2, a cura di R. Picchio - M. Colucci, UTET, Torino 1996; V.I. Kulesov, *Istorija russkoj literatury X-XX veka*, *Russkij jazyk*, Moskva 1989; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia 1963; G. Boffa, *Storia dell'Unione Sovietica*, Mondadori, Milano 1979; M. Geller - A. Necric, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Rizzoli, Milano 1984; N. Werth, *Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati Indipendenti. 1900-1991*, Il Mulino, Bologna 1993. Altra bibliografia più specifica sarà fornita durante le lezioni.

*Avvertenze*

Per il programma di Lingua e per le prove d'esame gli studenti dell'ordinamento quadriennale faranno riferimento al Corso di Lingua Russa III tenuto dalla Dott. Mingati.



Modulo A: Per accedere alla prova finale è richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il Modulo (20 ore, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 3° anno dell'ordinamento quadriennale, a quelli del 3° anno della classe XI (LC) e a quelli del 2° anno della classe III (ML). Gli studenti del 3° anno LC e del 2° anno ML sono tenuti anche alla conoscenza diretta di almeno 3 opere del periodo letterario studiato. Gli studenti del 3° anno dell'ordinamento quadriennale e quelli del 3° anno di LC sono tenuti alla lettura in lingua di almeno 50 pagine di testi afferenti al corso seguito; per gli studenti del 2° anno di ML sono sufficienti 20 pagine.

Modulo B.1: Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal docente durante le lezioni.

LETTERATURA SERBO-CROATA I (3: LC ML)  
(Prof. Sofia Zani)

A) La letteratura del '900, I semestre.

B) Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane (Prof. Massimo Peri, 2° semestre).  
Mediazione linguistica (Classe III): I anno: vedi I anno LC classe XI ai punti A e B.

*Bibliografia*

J. Deretic, Istorija srpske književnosti, Beograd 1983; M. Sichel, Pregled novije hrvatske književnosti, Zagreb 1979; B. Meriggi, Le letterature della Jugoslavia, Milano 1970; S. Jezic, Hrvatska književnost, Zagreb 1993; M. Solar, Teorija književnosti, Zagreb 1990. Storia e Geografia: J. Pirievec, Serbi, Croati e Sloveni, Bologna 1995; G. Castellani, I Balcani, Milano 1999.

*Avvertenze*

Le lezioni destinate al I, II e III anno sono distribuite nel I e II semestre. Le lezioni per il III anno nel II semestre. Il programma del IV anno (ordinamento quadriennale) prevede approfondimenti personali, ove lo richieda l'argomento scelto per la tesi di laurea. Per la bibliografia relativa ai Moduli B, D si rimanda al programma del Prof. Massimo Peri (II semestre), Lingua e Letteratura Neo-greca; e per il III a quello del Prof. Jan Slaski, Lingua e Letteratura Polacca (I semestre).

LETTERATURA SERBO-CROATA II (3: LC ML)  
(Prof. Sofia Zani)

C) Romanticismo e Realismo, I semestre.

D) Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane (Prof. M. Peri - II semestre).  
Mediazione linguistica (Classe III): II anno: c- Romanticismo e Realismo (1° semestre).

F) La letteratura Barocca (II Semestre).

*Bibliografia*

Cfr. primo anno. Inoltre: M. Popovic, Romantizam, Belgrado 1978; S. Leovac, Portreti srpskih pisaca XIX veka, Belgrado 1978; M. Tomasovic, Pjesnici hrvatskog Romantizma, Zagabria 1995. Storia e Geografia: cfr. primo anno. Parte storica relativa al programma letterario (l'800 Serbo e Croato).

*Avvertenze*

Si vedano le informazioni generali.

LETTERATURA SERBO-CROATA III (3: LC ML; 4: LI)  
(Prof. Sofia Zani)

E) Introduzione al Barocco letterario slavo-occidentale (Prof. Jan Slaski - I semestre).

F) La letteratura barocca presso i Serbi, i Croati e gli Sloveni (II semestre).

IV anno (ordinamento quadriennale): Il programma del terzo anno integrato da letture, testi e storia della lingua.

*Bibliografia*

Cfr. anni precedenti, inoltre: J. Skerlic, Srpska književnost u XVIII veku, Beograd 1970; AA.VV., Povijest hrvatske književnosti, voll. II e III, Zagabria 1975; F. Trogancic, La letteratura Medievale degli Slavi meridionali, Roma 1980; Dj. Trifunovic, Kratak pregled jugoslavenskih književnosti srednjega veka, Beograd 1978; Brogi - Bercoff, Il Barocco nei paesi Slavi, Bologna 1990.

*Avvertenze*

Si vedano le avvertenze generali.

LETTERATURA SLOVENA I (3: ML LC)  
(Prof. Han Steenwijk)

Modulo A: Panorama della letteratura slovena (primo semestre).

Questo modulo di 3 crediti è inteso come introduzione alla storia letteraria, in cui tutti i periodi vengono brevemente discussi e caratterizzati.

Modulo B: Il Barocco nei paesi slavi meridionali (secondo semestre).

*Bibliografia*

A) Meriggi, Storia della letteratura slovena, Milano 1961.

*Avvertenze*

Per la descrizione completa del modulo B vedere Letteratura serbocroata I. Il modulo B è d'obbligo per gli studenti dell'ordinamento quadriennale.

LETTERATURA SLOVENA II (3: ML LC)  
(Prof. Han Steenwijk)

Modulo A: La letteratura del Novecento (primo semestre).

Si tratta la letteratura moderna partendo dall'intermezzo naturalistico fin agli anni sessanta (3 crediti).

Modulo B: Ivan Cankar (secondo semestre).

*Bibliografia*

A) Z. Pogacnik, Zgodovina slovenskega slovstva, voll. 5-8, Maribor 1970-1972; AA.VV., Slovenska književnost 1945-1965, Ljubljana 1967.

*Avvertenze*

Per una descrizione completa del modulo B si veda Letteratura slovena III. Il modulo A è d'obbligo per gli studenti dell'ordinamento quadriennale.

LETTERATURA SLOVENA III (3: ML LC; 4: LI)  
(Prof. Han Steenwijk)

Modulo A: La letteratura del Novecento (primo semestre).

Modulo B: Ivan Cankar (secondo semestre).

In questo corso monografico si tratta particolarmente il contesto europeo delle sue opere (3 crediti).

*Bibliografia*

Pirjevec, Ivan Cankar in evropska literatura, Ljubljana 1964; Sajko, Henrik Ibsen in prve drame Ivana Cankarja, Ljubljana 1966.

*Avvertenze*

Per una descrizione completa del modulo A si veda Letteratura slovena II. Il modulo B è d'obbligo per gli studenti dell'ordinamento quadriennale.

LETTERATURA SPAGNOLA I (3: LC LE ML)  
(Prof. José Perez Navarro)

Modulo A: Lettura critica dei seguenti testi:

M.J. Larra, Artículos de costumbres, Madrid, Espasa-Calpe; G.A. Bécquer, Leyendas y rimas, Barcelona, Vicens-Vives; P.A. de Alarcón, El sombrero de tres picos, Madrid, Cátedra; B. Pérez Galdós, Miau, Madrid, Alianza; M. de Unamuno, San Manuel Bueno, Mártir, Madrid, Cátedra.

Modulo B: Lettura critica dei seguenti testi:

F. García Lorca, Bodas de sangre, Madrid, Cátedra; M. Misura, Maribel y la extraña familia, Madrid, Espasa-Calpe; C.J. Cela, La familia de Pascual Duarte, Barcelona, Destino; A. Muñoz Molina, El invierno en Lisboa, Barcelona, Seix Barral; lettura antologica della poesia spagnola del XX secolo (verrà fornita una dispensa durante il corso).

*Bibliografia*

A) F. Rico (ed.), Historia de la literatura española, Barcelona, Ariel (vol. V: D.L. Shaw, El siglo XIX; vol. VI: G.G. Brown, El siglo XX); AA.VV., La literatura española, Sansoni-Accademia, ristampa BUR (vol. III: M. di Pinto - R. Rossi, La letteratura spagnola dal Settecento ad oggi).



B) F. Ruiz Ramón, *Historia del teatro español del siglo XX*, Madrid, Cátedra (capitoli su García Lorca e Mihura); J.L. Cano, *La poesía de la generación del 27*, Madrid, Guadarrama; E. García de Nora, *La novela española contemporánea*, Madrid, Gredos (capitoli su Unamuno e Cela).

LETTERATURA SPAGNOLA II (3: LC LE ML)  
(Prof. Donatella Pini)

Avviamento alla lettura dei testi in programma.

Linee essenziali di Storia della Letteratura Spagnola dei Secoli d'Oro e del Settecento.

Testi: Lazarillo de Tormes; Cervantes, Don Quijote; Quevedo, Buscón; liriche di Garcilaso de la Vega, Luis de León, Juan de la Cruz, Góngora e Quevedo; Lope de Vega, Fuente Ovejuna; Calderon de la Barca, *La vida es sueño*; Moratin, *El sí de las niñas*.

Letteratura: Linee essenziali di Storia della Letteratura Spagnola dei secoli XVI, XVII e XVIII.

*Bibliografia*

Testi: Anonimo, Lazarillo de Tormes, Madrid, Cátedra; M. de Cervantes, Don Quijote de la Mancha, a cura di M. de Riquer, Barcelona, Planeta; F. de Quevedo, *Il trafficone*, ed. bilingue a cura di M. G. Profeti, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli (oppure *L'imbroglione*, ed. bilingue a cura di A. Ruffinatto, Venezia, Marsilio); *Poesía lirica del Siglo de Oro*, Madrid, Cátedra (poesie di Garcilaso de la Vega, Luis de León, Juan de la Cruz, Luis de Góngora e Francisco de Quevedo); Luis de Góngora, *Favola di Polifemo e Galatea*, ed. bilingue a cura di R. Trovato, Messina, Armando Siciliano Editore; Lope de Vega, *Fuente Ovejuna*, Madrid, Castalia; Pedro Calderón de la Barca, *La vida es sueño*, Madrid, Cátedra; Leandro Fernández de Moratín, *El sí de las niñas*, Madrid, Castalia.

Letteratura: M.G. Profeti (ed.), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia; M.G. Profeti (ed.), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia; M.G. Profeti (ed.), *L'età moderna della letteratura spagnola. Il Settecento*, Milano, La Nuova Italia.

LETTERATURA SPAGNOLA III (3: LC ML; 4: LI)  
(Prof. José Luis Rivarola)

Storia della letteratura spagnola dei secoli XIII-XIV: lettura e commento dei testi.

*Bibliografia*

A. Deyermond, *Historia de la literatura española. La Edad media*, Barcelona, Ariel; F. Rico (Ed.), *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica (voll. 1/1 e 1/2); F. López Estrada, *Introducción al estudio de la literatura medieval española*, Madrid, Gredos, 1982. Le indicazioni bibliografiche sui testi oggetto di studio e ulteriori saggi in programma di esame saranno indicati a lezione.

LETTERATURA TEDESCA I (3: ML LE LC)  
(Prof. Roberta Malagoli)

Informazioni più specifiche relative al corso, alle opere in programma, ai manuali storico-letterari di riferimento e alla bibliografia saranno a disposizione degli studenti all'inizio delle lezioni.

Immagini della metropoli nella letteratura tedesca del Novecento.

*Bibliografia*

B. Brecht, *L'opera da tre soldi*, Torino: Einaudi 1971; A. Döblin, *Berlin Alexanderplatz*, Milano, Rizzoli 1998.

*Avvertenze*

Gli studenti di Lettere dell'ordinamento quadriennale, tenuti a sostenere un esame di Lingua e Letteratura, afferiscono a questo corso. Inoltre sono pregati di rivolgersi quanto prima al docente per concordare il programma di esame.

LETTERATURA TEDESCA II (3: LC LE)  
(Prof. Anna Rosa Zweifel Azzone)

Questo corso di letteratura tedesca si articola nei due punti seguenti:

A) Argomento delle lezioni: il concetto di natura in Goethe dal Ganymed alle Wahlverwandschaften.

B) Studio della storia letteraria tedesca dall'Età di Lessing al seconda metà dell'Ottocento (1755-1870). Sulla base della lettura e interpretazione di testi tedeschi da Goethe a Keller il corso mira a individuare l'evoluzione del concetto di natura dall'Illuminismo al Realismo.

*Bibliografia*

Storia della civiltà letteraria tedesca, diretta da M. Freschi, UTET, ultima ristampa; L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca. Dal Pietismo al Romanticismo*, Einaudi, ultima ristampa.

*Avvertenze*

Indicazioni puntuali relative al corso, alle opere in programma, ai manuali storico-letterari di riferimento e alla bibliografia saranno a disposizione degli studenti all'inizio delle lezioni. Il corso è obbligatorio per gli studenti iscritti al corso di laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe 11) che intendano sostenere l'esame di Letteratura Tedesca II. Vi possono però accedere anche studenti iscritti al vecchio ordinamento che intendano iterare l'esame di Lingua e Letteratura Tedesca. Il loro programma di esame dovrà essere comunque concordato con il Docente.

LETTERATURA TEDESCA II (SCIENZE POLITICHE) (3: ML)  
(Prof. Antonio Pasinato)

Modulo di Letteratura tedesca per il II anno (6 crediti, 40 ore).

Nel ciclo di lezioni verranno esaminate opere che si sono confrontate con le principali tematiche dell'epoca nelle diverse realtà nazionali.

*Bibliografia*

Per un'informazione generale sul periodo si consigliano: Viktor Zmcgac (Hg.), *Geschichte der deutschen Literatur*, Band III/1, 1918-45, Athenäum Taschenbücher, Königstein/Ts, 1984, pp.1-185, oppure M. Freschi (curatore), *Storia della civiltà letteraria tedesca*, vol. II, parte V, capp. 3-4, UTET, Torino 1999, pp. 334-450. Le letture che dovranno essere compiute dallo studente sono: B. Brecht, *Die Dreigroschenoper*; H. Hesse, *Der Steppenwolf*; Ö. v. Horvath, *Geschichten aus dem Wiener Wald*; E. Kästner, *Fabian. Die Geschichte eines Moralisten*; Th. Mann, *Mario und der Zauberer*; R. Musil, *Drei Frauen* (uno dei tre racconti).

*Avvertenze*

All'esame orale di Letteratura tedesca sarà richiesta la conoscenza dei principali fenomeni, movimenti, personalità e opere del periodo della Repubblica di Weimar (1918-33) e della I Repubblica Austriaca. L'esame orale consiste nella verifica del programma sopra esposto; può essere sostituito con la partecipazione attiva con una "tesina" alla parte seminariale del corso.

LETTERATURA TEDESCA III (3: LC; 4: LI)  
(Prof. Emilio Bonfatti)

Questo corso di letteratura tedesca si articola nei due punti sotto indicati. Notizie precise relative al corso, alle opere in programma, ai manuali storico-letterari di riferimento e alla bibliografia saranno a disposizione degli studenti all'inizio delle lezioni (presso il Dipartimento o in internet).

A) J.W. von Goethe, *Faust. Der Tragödie Erster Teil*. Introduzione storico-critica e lettura delle scene seguenti: *Nacht, Studierzimmer (1), Auerbachs Keller in Leipzig, Strasse, Abend, Garten, Gretchens Stube, Zwinger, Kerker*.

B) H. Heine, *Deutschland. Ein Wintermärchen (1844)*. Introduzione e commento.

*Bibliografia*

C. Cases, *Introd. a J.W. Goethe, Faust*, trad. di B. Allason, Torino 1965.

LETTERATURA UNGHERESE I (3: LC ML)  
(Prof. Danilo Gheno)

Modulo A: Patriotismo e letteratura nell'Ungheria del Settecento e Ottocento.

1) I-II-III anno (Cl. XI) e I-II anno (Cl. III): Lezioni introduttive dal titolo "Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane" (in collaborazione col prof. Massimo Peri - II semestre).

2) I-II-III anno (Cl. XI) e I-II anno (Cl. III): Specificità ungheresi nel movimento preromantico e romantico.

Modulo B: Sándor Petöfi.

I-II-III anno (Cl. XI) e I-II anno (Cl. III): Biografia e opere di Petöfi. Analisi di poesie in originale.



*Bibliografia*

A) P. Ruzicka, Storia della letteratura ungherese, Milano, Nuova Accademia, 1967; AA.VV., A magyar irodalom története, Vol. III, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1965.

B) S. Petőfi, Összes költeményei, Budapest, Szépirodalmi Könyvkiadó, 1972 (o altra edizione).

*Avvertenze*

Gli studenti del vecchio ordinamento seguiranno le parti del programma che saranno indicate all'inizio del I semestre.

## LETTERATURA UNGHERESE II (3: LC ML)

(Prof. Danilo Gheno)

Si veda Letteratura Ungherese I.

*Bibliografia*

Indicazioni del docente durante il semestre.

## LETTERATURA UNGHERESE III (3: LC ML; 4: LI)

(Prof. Danilo Gheno)

Si veda Letteratura Ungherese I.

*Bibliografia*

Indicazioni del docente durante il semestre.

## LETTERATURE COMPARATE (3: LE FL; 4: ST SC LI LE)

(Prof. Luciana Borsetto)

Il corso, aperto agli studenti del triennio e a quelli del quadriennio, articolerà il tema "Traduzione letteraria e riscrittura alla luce della comparatistica". I tre moduli che lo costituiscono saranno rispettivamente dedicati alla traduzione letteraria (I modulo) e al tema dell'amore fatale nelle riscritture bibliche di Erodiade e di Salomè nel decadentismo europeo (I modulo); di Giuditta nella letteratura europea tra Cinque e Seicento (III modulo).

Modulo A: Traduzione letteraria: traduzioni italiane dei simbolisti francesi.

Il modulo si propone un duplice obiettivo: analizzare la teoria e la pratica del vertere in un poeta traduttore del Novecento; attraverso più versioni di uno stesso testo, comparare la pratica del vertere in diversi poeti traduttori del Novecento.

Modulo B: Riscrivere la Bibbia: Erodiade, Salomè o dell'amore fatale nel decadentismo europeo.

Alla fine dell'Ottocento numerosi scrittori e artisti europei rivisitano e reinterpretano i miti antichi: da Nietzsche a Renan, da Gustave Moreau a Mallarmé, da Wagner a Freud, che ne ricerca l'origine nell'inconscio. Il modulo si propone di illustrare le varie metamorfosi delle bibliche figure di Erodiade e Salomè nei testi di Flaubert, Baudelaire, Huysmans, Wilde, Mallarmé, Laforgue, il paradigma in essi evidenziato della "donna fatale", divinità infera dalle iniquitanti tinte sacrali, icona della lussuria e dell'isteria, della maledizione e del delirio, dell'angelismo e del demoniaco.

Modulo C: Riscrivere la Bibbia: Giuditta o dell'amore fatale in Europa tra Cinque e Seicento.

Artisti e scrittori europei si sono lasciati affascinare dalla figura di Giuditta. Tra Cinque e Seicento l'eroina biblica assume soprattutto valenza di metafora politica. Rimodula il tema della libertà da contrapporre alla tirannide, quello della vera religione da contrapporre alla falsa. Tuttavia essa vive anche per sé, abile e sensuale scuduttrice, a offuscare non poco l'immagine della nobile giovane scelta da Dio a compiere l'atto supremo di giustizia da lui decretato. Il modulo si propone di analizzare le metamorfosi cinquecentesche di questo mito, esplorandone le riscritture in generi letterari diversi come il poema sacro e la tragedia.

*Bibliografia*

A) Testi: Dispensa fornita all'inizio del corso. Critica: R. Wellek - A. Warren, "Letteratura generale, comparata e nazionale", in Teoria della letteratura, Bologna, Il Mulino, pp. 55-66; R. Ceserani, "Letterature e letterature, codici letterari e altri codici: la comparazione, la traduzione", in Guida allo studio della letteratura, Bari, Laterza, pp. 295-337; D.H. Pageaux, La traduzione nello studio delle letterature comparate, a cura di G.A. Macor, in "Testo a fronte", 24, aprile 2001, pp. 49-65; H. Turk, Problemi dell'analisi e della teoria della traduzione, a cura di R. Novello, ivi, pp. 5-48; M. Guglielmi, La traduzione letteraria, in AA. VV., Letteratura comparata, a cura di A. Gnisci, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

B) Testi: Dispensa fornita all'inizio del corso; inoltre: O. Wilde, Salomè, Milano, Feltrinelli, 1998. Critica: R. Wellek - A. Warren, "Letteratura generale, comparata e nazionale", in Teoria della letteratura, Bo-

logna, Il Mulino, pp. 55-66; R. Ceserani, "Letterature e letterature, codici letterari e altri codici: la comparazione, la traduzione", in Guida allo studio della letteratura, Bari, Laterza, pp. 295-337; AA.VV., "Du thème en littérature", in "Poétique", 64 (1985); "L'immagine femminile nella letteratura ed arte Decadente: Giuditta e Salomè nell'iconografia di A. Gentileschi e G. Moreau", in "Speciale", 2 (Giugno 1993); N. Frye, Il potere delle parole. Nuovi studi su Bibbia e letteratura, Firenze, La Nuova Italia, 1994 (pagine scelte); P. Boitani, Ri-Scritture, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 71-89; L. Borsetto, Riscrivere gli antichi, riscrivere i moderni e altri studi di letteratura italiana e comparata tra Quattro e Ottocento, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002 (parte prima).

C) Testi: M. Marulic, Giuditta, a cura di L. Borsetto, Milano, Hefiti, 2001; F. Della Valle, Judith, a cura di N. Gareffi, Milano, Mursia, 1995; G. Salluste Du Bartas, Judit, a cura di A. Baiche, Toulouse, 1970; Critica: R. Wellek - A. Warren, "Letteratura generale, comparata e nazionale", in Teoria della letteratura, Bologna, Il Mulino, pp. 55-66; R. Ceserani, "Letterature e letterature, codici letterari e altri codici: la comparazione, la traduzione", in Guida allo studio della letteratura, Bari, Laterza, pp. 295-337; AA.VV., "Du thème en littérature", in "Poétique" 64 (1985); P. Boitani, Ri-Scritture, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 71-89; N. Frye, Il potere delle parole. Nuovi studi su Bibbia e letteratura, Firenze, La Nuova Italia, 1994 (pagine scelte); L. Borsetto, Riscrivere gli antichi, riscrivere i moderni e altri studi di letteratura italiana e comparata tra Quattro e Ottocento, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002 (prima parte); D. Giglioli, Tema, Firenze, La nuova Italia, 2001.

*Avvertenze*

I tre moduli comportano bibliografia propria, e bibliografia comune. Quest'ultima viene ripetuta nel descrivere le diverse articolazioni dei moduli. Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatti diretti con la docente all'inizio del corso.

## LETTERATURE COMPARATE (3: LE; 4: ST SC LI LE)

(Prof. Andrea Molesini)

Tema del corso: Corteggiando la Bellezza: la traduzione poetica. Il corso si ripromette di avvicinare gli studenti alla Poesia moderna concepita in alcune delle più importanti lingue europee e tradotta in italiano nell'ultimo secolo.

Modulo A: La traduzione poetica: Teoria e Prassi.

Studio di alcuni saggi di W.H. Auden, Ezra Pound, T.S. Eliot, Iosif Brodskij. Analisi di testi poetici tratti dall'opera degli stessi autori studiati nell'originale e nella loro traduzione italiana.

Modulo B: Tradurre poesia: Tecniche e Mistero.

Analisi di alcuni testi poetici di Elizabeth Bishop, Robert Lowell, Marianne Moore, Charles Simic, Derek Walcott, W.B. Yeats, studiati nell'originale e nella loro traduzione italiana.

Modulo C: Corteggiando la Bellezza: il Metro e la Grazia.

Analisi dello scontro-incontro di "vocali e consonanti, metro e ritmo, musica e significato" attraverso lo studio di alcune poesie di Baudelaire, Herbert, Milosz, Montale, Szymborska.

*Bibliografia*

A) Saggi: W.H. Auden, La mano del tintore, Milano, Adelphi, 1999; I. Brodskij, Dolore e ragione, Milano, Adelphi, 1998; T.S. Eliot, Scritti su Dante, Milano, Bompiani, 1994; E. Pound, Opere scelte, Milano, Mondadori, 1970. Poesie: W.H. Auden, Un altro tempo, trad. N. Gardini, Milano, Adelphi, 1997; I. Brodskij, Poesie italiane, trad. S. Vitale, Milano, Adelphi, 1996; T.S. Eliot, La terra desolata, trad. M. Praz, Torino, Einaudi, 1971; E. Pound, La muraglia infinita, trad. A. Molesini, Montebelluna, Amadeus, 1989.

B) E. Bishop, Dai libri di geografia, trad. B. Tarozzi, Roma, Sciascia, 1993; R. Lowell, Giorno per giorno, trad. F. Rognoni, Milano, Mondadori, 2001; M. Moore, Le poesie, trad. L. Angioletti e G. Forti, Milano, Adelphi, 1991; C. Simic, Hotel Insonnia, trad. A. Molesini, Milano, Adelphi, 2002; D. Walcott, Prima luce, trad. A. Molesini, Milano, Adelphi, 2001; W.B. Yeats, Poesie, trad. R. Sanesi, Milano, Mondadori, 1991.

C) Ch. Baudelaire, Opere, trad. G. Raboni e G. Montesano, Milano, Mondadori, 1996; Z. Herbert, Rapporto dalla città assediata, trad. P. Marchesani, Milano, Adelphi, 1993; Cz. Milosz, Poesie, trad. P. Marchesani, Milano, Adelphi, 1983; E. Montale, Quaderno di traduzioni, Milano, Mondadori, 1975; W. Szymborska, Vista con granello di sabbia, trad. P. Marchesani, Milano, Adelphi, 1998; W. Szymborska, Taccuino d'amore, trad. P. Marchesani, Milano, Scheiwiller, 2002.

*Avvertenze*

Il corso consiste nell'analisi di alcune poesie esemplari di Auden, Bishop, Baudelaire, Brodskij, Eliot, Herbert, Lowell, Milosz, Montale, Moore, Pound, Simic, Szymborska, Walcott, Yeats. I libri da cui ver-



ranno tratti i testi sono i seguenti: W.H. Auden, *Un altro tempo*, trad. N. Gardini, Milano, Adelphi, 1997; W.H. Auden, *La mano del tintore*, trad. G. Fiori, Milano, Adelphi, 1999; E. BISHOP, *Dai libri di geografia*, trad. B. Tarozzi, Roma, Sciascia, 1993; Ch. Baudelaire, *Opere*, trad. G. Raboni e G. Montesano, Milano, Mondadori, 1996; I. Brodskij, *Poesie italiane*, trad. S. Vitale, Milano, Adelphi, 1996; I. Brodskij, *Dolore e ragione*, trad. G. Forti, Milano, Adelphi, 1998; T.S. Eliot, *La terra desolata*, trad. M. Praz, Torino, Einaudi, 1971; ZB. Herbert, *Rapporto dalla città assediata*, trad. P. Marchesani, Milano, Adelphi, 1993; R. Lowell, *Giorno per giorno*, trad. F. Rognoni, Milano, Mondadori, 2001; CZ. Milosz, *Poesie*, trad. P. Marchesani, Milano, Adelphi, 1983; E. Montale, *Quaderno di traduzioni*, Milano, Mondadori, 1975; M. Moore, *Le poesie*, trad. L. Angioletti e G. Forti, Milano, Adelphi, 1991; E. Pound, *La muraglia infinita*, trad. A. Molesini, Montebelluna, Amadeus, 1989; CH. Simic, *Hotel Insomnia*, trad. A. Molesini, Milano, Adelphi, 2002; W. Szymborska, *Vista con granello di sabbia*, trad. P. Marchesani, Milano, Adelphi, 1998; W. Szymborska, *Taccuino d'amore*, trad. P. Marchesani, Milano, Scheiwiller, 2002; D. Walcott, *Prima luce*, trad. A. Molesini, Milano, Adelphi, 2001; W.B. Yeats, *Poesie*, trad. R. Sanesi, Milano, Mondadori, 1991. Altre indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.

LINGUA E LETTERATURA ARABA (3: LC ML; 4: ST LI)  
(Prof. Giuseppe Serra)

Per il programma del corso rivolgersi al Docente o alla Segreteria del Dipartimento di Scienze dell'antichità

LINGUA CECA E SLOVACCA I (3: LC ML)  
(Prof. Loredana Serafini)

Il corso comprende due moduli di didattica frontale e l'addestramento linguistico, con esercitazioni di produzione e comprensione orale, conversazioni su tematiche di quotidianità elementare.

Modulo A: Introduzione alla fonologia delle lingue slave (I semestre).

Modulo B: Elementi di linguistica slava comparata (II semestre).

Addestramento linguistico: Nozioni fondamentali di morfologia e sintassi elementare (I e II semestre).

*Bibliografia*

J. Stehlík - R. Stehlík, *La lingua ceca*, Milano, Vita e Pensiero, 1994; N. Radovich, *Profilo di linguistica slava I*, *Grammatica comparativa delle lingue slave*, Napoli 1968; F. Fici, *Le lingue slave moderne*, Padova, Unipress, 2001.

*Avvertenze*

Ulteriore bibliografia e materiali didattici verranno forniti nel corso delle lezioni e delle esercitazioni. L'esame di profitto finale si compone di una prova scritta e di una orale.

LINGUA CECA E SLOVACCA II (3: LC; 4: LI)  
(Prof. Jaroslav Stehlík)

Il corso comprende due moduli, uno dei quali è tenuto dal prof. H. Steenwijk nel I semestre, e l'addestramento linguistico svolto dalla dr. ssa L. Charvatová.

Modulo A: Introduzione all'accentologia slava e slovena (I semestre; cfr. il progr. di Lingua slovena II).

Modulo B: Elementi di linguistica slava comparata (II semestre).

Addestramento linguistico: completamento ed approfondimento della morfologia.

*Bibliografia*

J. Stehlík - R. Stehlík, *La lingua ceca*, Milano, Vita e Pensiero, 1994; B. Havránek - A. Jedlicka, *Ceská mluvnice*, Praha, 1960; ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni. Per la bibliografia inerente al Modulo A cfr. il programma di Lingua slovena II.

*Avvertenze*

L'esame di profitto finale comprende due prove scritte ed una prova orale.

LINGUA CECA E SLOVACCA II (3: ML)  
(Prof. Jaroslav Stehlík)

Il corso comprende due moduli, uno dei quali è tenuto dal prof. H. Steenwijk nel I semestre, e l'addestramento linguistico svolto dalla dr. ssa L. Charvatová.

Modulo A: Introduzione all'accentologia slava e slovena (I semestre; cfr. il progr. di Lingua slovena II).

Modulo B: Elementi di linguistica slava comparata (II semestre).

Addestramento linguistico: completamento ed approfondimento della morfologia.

*Bibliografia*

J. Stehlík - R. Stehlík, *La lingua ceca*, Milano, Vita e Pensiero, 1994; B. Havránek - A. Jedlicka, *Ceská mluvnice*, Praha, 1960; ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni. Per la bibliografia inerente al Modulo A cfr. il programma di Lingua slovena II.

*Avvertenze*

L'esame di profitto finale comprende due prove scritte ed una prova orale.

LINGUA CECA E SLOVACCA III (3: LC; 4: I.I)  
(Prof. Jaroslav Stehlík)

Il corso comprende due moduli, uno dei quali è tenuto dal prof. H. Steenwijk nel II semestre, e l'addestramento linguistico svolto dalla dr. ssa L. Charvatová.

Modulo A: Introduzione alla dialettologia slava e slovena (II semestre; cfr. il progr. di Lingua slovena II).

Modulo B: Elementi di linguistica slava comparata (II semestre).

Addestramento linguistico: sintassi e analisi linguistica del testo.

*Bibliografia*

B. Havránek - A. Jedlicka, *Ceská mluvnice*, Praha, 1960; V. Šmilauer, *Novoceská skladba*, Praha, 1966; ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni. Per la bibliografia inerente al Modulo A cfr. il programma di Lingua slovena III.

*Avvertenze*

L'esame di profitto finale comprende due prove scritte ed una prova orale.

LINGUA CECA E SLOVACCA III (3: ML)  
(Prof. Jaroslav Stehlík)

Il corso comprende due moduli, uno dei quali è tenuto dal prof. H. Steenwijk nel II semestre, e l'addestramento linguistico svolto dalla dr. ssa L. Charvatová.

Modulo A: Introduzione alla dialettologia slava e slovena (II semestre; cfr. il progr. di Lingua slovena II).

Modulo B: Elementi di linguistica slava comparata (II semestre).

Addestramento linguistico: sintassi e analisi linguistica del testo.

*Bibliografia*

B. Havránek - A. Jedlicka, *Ceská mluvnice*, Praha, 1960; V. Šmilauer, *Novoceská skladba*, Praha, 1966; ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni. Per la bibliografia inerente al Modulo A cfr. il programma di Lingua slovena III.

*Avvertenze*

L'esame di profitto finale comprende due prove scritte ed una prova orale.

LINGUA E LETTERATURA CECA E SLOVACCA IV (4: I.I)  
(Prof. Jaroslav Stehlík)

Il corso comprende tre moduli, uno dei quali è tenuto dal prof. J. Slaski nel I semestre.

Modulo A: Karel Hynek Mácha e la poesia dell'età romantica. (II semestre).

Modulo B: Introduzione al Barocco letterario slavo-occidentale (I semestre; cfr. il programma di Letteratura polacca I).

Modulo C: Motivi romantici e realisti nella prosa di Božena Němcová (II semestre).

*Bibliografia*

B. Meriggi, *Storia della letteratura ceca e slovacca*, Firenze, Nuova Accademia editrice 1950; K.H. Mácha, *Maggio*, a cura di E. Lo Gatto, Firenze 1950; A.M. Ripellino, *Storia della poesia contemporanea*, Roma, 1981; ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni. Per la bibliografia inerente al Modulo B cfr. il programma di Letteratura polacca I.

*Avvertenze*

Per superare l'esame di profitto finale gli studenti devono dimostrare di possedere anche una buona conoscenza della storia letteraria ceca moderna e contemporanea.



LINGUA E LETTERATURA FRANCESE IV (4: LI)  
(Prof. Patrizio Tucci)

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove.

1. Letteratura (Primo semestre).
  - a) Il Voir Dit di Guillaume de Machaut.
  - b) La formazione del principe dal XIII al XV secolo.
  - c) La lode del "moyen" nel Roman de la Rose.
2. Letture personali.
3. Lingua (Primo e secondo semestre).  
Dettato, grammatica, traduzione e composizione.

*Bibliografia*

1.a) Edizione di riferimento: Guillaume de Machaut, *Le Livre du Voir Dit*, Paris, *Le Livre de poche*, 1999 (collection "Lettres gothiques").

1.b) Selezioni dei testi principali saranno distribuite in fotocopia.

1.c) Edizione di riferimento: Guillaume de Lorris e Jean de Meun, *Le Roman de la Rose*, Paris, *Le Livre de poche* (collection "Lettres gothiques").

Per i tre argomenti, appunti dalle lezioni, con le letture integrative che saranno indicate durante il corso.

2. Antoine de la Sale, *Jehan de Saintré*, Paris, *Le Livre de poche* (collection "Lettres gothiques"); François Villon, *Le Testament* (un'edizione francese a scelta).

3. Dizionario bilingue: R. Boch, *Dizionario francese-italiano/italiano-francese*, Milano, Zanichelli; Dizionari francesi: P. Robert, *Dictionnaire alphabétique analogique de la langue française*, Paris, Le Robert (edizione ridotta); Lexis, *Dictionnaire de la langue française*, Paris, Larousse. Morfologia e sintassi: M. Calamand, *Grammaire vivante du français moderne*, Paris, Larousse; Ch. Abbadie - B. Chovelon - M. Morcel, *L'expression française écrite et orale*, Grenoble, Presses Universitaires; C. Baylon - P. Fabre, *Grammaire systématique de la langue française*, Paris, Nathan. Traduzione: C. Fromilhague - A. Sancier, *Introduction à l'analyse stylistique*, Paris, Bordas. Composizione: J. Milly, *Poétique des textes*, Paris, Nathan.

*Avvertenze*

Alla fine del primo semestre sarà possibile sostenere gli accertamenti relativi ai punti 1 e 2 del programma, mentre la prova scritta di lingua sarà sostenuta alla fine del secondo semestre.

LINGUA E LETTERATURA GALEGA (3: LE)  
(Prof. Carlo Pulsoni)

Modulo A: La lingua e la letteratura galego-portoghese del Medioevo.

Il corso si propone di offrire una panoramica della letteratura galego-portoghese medievale, attraverso la lettura di testi che verranno forniti in fotocopia durante le lezioni. Il corso sarà accompagnato da un lettore di lingua galega.

*Bibliografia*

G. Tavani, *Tra Galizia e Provenza. Saggi sulla poesia medievale galego-portoghese*, Roma, Carocci, 2002; V. Bertolucci, "La letteratura portoghese medievale", in *Storia delle letterature medievali romanze. L'area iberica*, Roma-Bari, Laterza, 1999, pp. 5-95; AA.VV., *Fra trovatori e trobadores. Saggi di metrica medievale*, Roma, Carocci, 2003. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE IV (4: LI)  
(Prof. Mario Melchionda)

Il corso è diviso in due parti: 1) Lingua; 2) Letteratura. La prima si svolge nei due semestri e comprende anche le esercitazioni tenute dal Collaboratore Esperto Linguistico Dr Jonathan Benison. La seconda si svolge nel I semestre e comprende le lezioni di Letteratura tenute dal Docente. Entrambe sono finalizzate all'addestramento degli studenti alla discussione, all'analisi linguistica e letteraria, alla scrittura, ivi compresa la stesura guidata di tesine, e alla traduzione in italiano. Alcune abilità saranno verificate anche in itinere.

A. Lingua (I e II semestre).

- a) Corso. Grammatica e analisi del testo, con esercitazioni di composizione e traduzione in italiano. Elementi di storia e teoria della traduzione.
- b) Esercitazioni: discussione di testi, laboratorio di scrittura, dettato.

B. Letteratura (I semestre).

Parte generale. Il canone letterario inglese. La letteratura inglese del novecento.  
Corso. La narrativa del novecento: "Englands of the mind".

*Bibliografia*

A) S. Greenbaum - R. Quirk, *A Student's Grammar of the English Language*, Longman, o altra grammatica di riferimento usata nel III anno; G. Steiner, *After Babel*, 3rd ed., Oxford, New York, Oxford U.P. 1998; G.N. Leech - M. Short, *Style in Fiction*, Longman; M.A.K. Halliday, *An Introduction to Functional Grammar*, Arnold. Dizionario didattico: *Cobuild English Dictionary for Advanced Learners*, Collins. Per la lingua della letteratura e della cultura: *The Concise Oxford Dictionary*, Oxford, Clarendon. Dizionario di pronuncia: D. Jones, "English Pronouncing Dictionary", 15th ed., Cambridge, Cambridge U.P.

B) Manuali di riferimento: M.H. Abrams, Gen. Ed., *The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton (testi indicati a lezione); A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford U.P. ("Introduction" e capp. 8-10). Testi: E.M. Forster, *Howards End*, ed. O. Stallybrass, Penguin; D.H. Lawrence, *Sons and Lovers*, ed. H. and C. Baron, Penguin; V. Woolf, *Orlando*, ed. B. Lyons, Intr. and notes S.M. Gilbert; *Between the Acts*, ed. G. Beer, Penguin; A. Sillitoe, *Saturday Night and Sunday Morning*, Flamingo; A.S. Byatt, *The Virgin in the Garden*, Vintage; G. Swift, *Waterland*, Picador. È richiesta la conoscenza critica di almeno cinque tra le opere narrative elencate. Lo studente costruirà il percorso di lettura in base ai suoi interessi culturali e ai caratteri linguistici e stilistici dei testi prescelti.

N.B. La bibliografia è introduttiva (se non compaiono, s'intendano per data l'edizione o ristampa corrente e Londra per luogo di pubblicazione). Altre letture (fonti, saggi, opere di sfondo) e materiali didattici si indicheranno a lezione e nelle esercitazioni.

*Avvertenze*

Le attività didattiche sono destinate sia ai quadriennalisti di Lingue e letterature straniere sia agli iscritti al primo anno del Corso di laurea specialistico in Lingue, letterature e culture euroamericane (Classe 42/S) che scelgono la lingua e la letteratura inglese come discipline curricolari. Per tutti l'esame finale si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Prova scritta: dettato, traduzione dall'inglese e composizione in inglese (di argomento linguistico o letterario, a scelta). È consentito l'uso di dizionari e thesauri italiani e inglesi.

Prova orale: colloquio in lingua inglese sugli argomenti trattati nei corsi e nelle esercitazioni e sui testi compresi nella bibliografia essenziale.

Gli studenti possono sostenere, alla fine del I semestre, il colloquio sul corso di letteratura e sugli argomenti di lingua fin allora trattati nelle esercitazioni: il voto si comporrà con le valutazioni delle prove scritte e orali di lingua e letteratura, ottenute nelle sessioni ordinarie d'esame.

Per i quadriennalisti il voto finale risulterà dalla media dei voti ottenuti in tutte le prove. Nella sua determinazione si terrà conto del lavoro svolto nel corso e nelle esercitazioni di lingua.

Per gli specializzandi della classe 42/S valgono le stesse disposizioni; ad essi, però, saranno attribuiti voti separati e i CFU previsti dall'Ordinamento didattico della classe.

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA (3: LE; 4: LI LE)  
(Prof. Massimo Peri)

Lo svolgimento delle lezioni presuppone la frequenza al dottorato tenuto dalla dott. F. Molcho e ai seminari (il calendario è ancora da definire). Si vedano le avvertenze al primo anno di letteratura.

Modulo A: Elementi di storia della lingua con particolare riguardo alla fonologia.

Il programma coincide con quello del primo anno di lingua. Il programma del dottorato sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

Modulo B: Tecniche narrative nelle letterature balcanico-danubiane.

Il programma coincide con quello del primo anno di letteratura. Letture domestiche: M. Peri, *Malato d'amore. La medicina dei poeti e la poesia dei medici*, Messina 1996.

Modulo C: I testi narrativi di Kavafis.

Il programma coincide con quello del primo anno di letteratura. Letture domestiche: cfr. modulo B.

*Bibliografia*

- A) La bibliografia coincide con quella del primo anno di lingua.
- B) La bibliografia coincide con quella del primo anno di letteratura.
- C) La bibliografia coincide con quella del primo anno di letteratura.



LINGUA E LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA IV (4: LI)  
(Prof. Giorgio Faggini)

A) Letteratura: Corso generale: La letteratura olandese dell'Ottocento. Corso monografico: Gli aforismi di Multatuli (Eduard Douwes Dekker, 1820-1887).

B) Lingua: Addestramento linguistico: approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio, sito di storia coloniale sul Clawebe. (dott. ssa Mertens).

*Bibliografia*

A) Come per il primo anno. P. Calis, Onze literatuur tot 1916, Meulenhoff Educatief, 1986; Multatuli, Pensieri, Mobydick, 1997.

B) Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso. R. Trampus-Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, Tra Germanico e Romano, Lint, 2000. Fotocopie e materiale messe a disposizione durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA POLACCA IV (4: LI)  
(Prof. Jan Slaski)

Per il programma del corso rivolgersi al Docente.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE IV (4: LI)  
(Prof. Silvio Castro)

Per il programma del corso rivolgersi al Docente.

LINGUA E LETTERATURA ROMENA (3: LE)  
(Prof. Roberto Scagno)

La poesia romena moderna tra autoctonismo e occidentalismo.

*Bibliografia*

B. Munteanu, Storia della letteratura romena moderna, Bari, Laterza, 1947; M. Popescu, Storia della letteratura romena, in AA.VV., Storia delle letterature del sud-est europeo, Milano, Fratelli Fabbri Editori, 1970, pp. 40-70; M. Cugno, La poesia romena del Novecento, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1996; M. Cugno - M. Mincu (a cura di), Poesia romena d'avanguardia, Milano, Feltrinelli, 1980; M. Cugno - M. Mincu (a cura di), Nuovi poeti romeni, Firenze, Vallecchi, 1986. Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA RUSSA IV (4: LI)  
(Prof. Danilo Cavaion, Marialuisa Ferrazzi)

Parte generale: La letteratura russa antica. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 12 opere indicate all'inizio delle lezioni, di cui 6 di letteratura russa antica e 6 di letteratura russa moderna e sovietica, che possono coincidere con i testi letti per i moduli A, B.1 e B.2.

Corso monografico: Vedi Moduli A, B.1, B.2.

*Bibliografia*

Si vedano le Storie della Letteratura e i manuali di Storia russa indicate per le precedenti annualità. Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita durante le lezioni.

*Avvertenze*

Si ricorda che per accedere alla prova orale di letteratura, gli studenti sono tenuti anche a una conoscenza elementare dei periodi storici corrispondenti ai periodi letterari in programma.

Prove d'esame: L'esame si compone di 2 prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle 2 prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Prova scritta: primo giorno: composizione in lingua su argomento letterario (con dizionario, tempo a disposizione 4 ore); secondo giorno: traduzione dall'italiano (con dizionario, tempo a disposizione 4 ore).

LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA (4: LE)  
(Prof. Marcello Meli)

Il corso si propone di offrire una conoscenza elementare della grammatica sanscrita, così come della letteratura tradizionale, sia religiosa sia profana, dell'India antica. Gli studenti, alla fine del corso, dovranno essere in grado di leggere testi elementari e orientarsi, eventualmente con l'aiuto di un testo a fronte, nell'interpretazione di testi più complessi.

A) Elementi di grammatica sanscrita.

B) Sanscrito e linguistica indoeuropea.

C) I principali sistemi filosofici dell'India Antica.

*Bibliografia*

A) M. Coulson, Sanskrit. An Introduction to Classical Language, Teach Yourself Books, 1992; S. Sani, Grammatica sanscrita, Giardini, Pisa 1991; Dizionario Sanscrito-Italiano/Italiano-Sanscrito, a cura di T. Pontillo, A. Vallardi, Milano 1993.

B) F. Villar, Gli Indoeuropei e le origini dell'Europa, Il Mulino, Bologna 1997; R. Lazzeroni, "Sanscrito", in Le lingue indoeuropee, a cura di A.G. Ramat - P. Ramat, Il Mulino, Bologna 1993, pp. 123-145; O. Botto, Letteratura classica dell'India antica, Universale Studium, Roma 1964; R. Lazzeroni, La cultura indoeuropea, Laterza, Roma-Bari 1998.

C) Upanishad. Brhadaranyaka e Chandogya, a cura di M. Meli, Mondadori [Oscar], Milano 1998; Bhagavad Gita, a cura di M. Meli, Mondadori [Oscar], Milano 1999.

LINGUA E LETTERATURA SERBO-CROATA IV (4: LI)  
(Prof. Sofia Zani)

IV anno (ordinamento quadriennale): Il programma del Terzo anno integrato da letture, testi e storia della lingua.

*Bibliografia*

Brabec - Brozovic - Mogus, Povijestni pregled, glasovi i oblici hrvatskoga književnog jezika, HAZU, Zagreb 1991; P. Ivic, Srpski narod i njegov jezik, Beograd 1986; R. Morabito, Tradizione e innovazione linguistica nella cultura Serba del XVIII Secolo", Cassino 2001. La bibliografia specifica verrà indicata dal docente ai singoli studenti, a seconda degli argomenti scelti.

*Avvertenze*

Gli studenti di IV anno dell'ordinamento quadriennale concorderanno il programma d'esame col docente tenendo conto dell'argomento scelto per la tesi di laurea.

LINGUA E LETTERATURA SLOVENA IV (4: LI)  
(Prof. Han Steenwijk)

Per il programma del corso rivolgersi al Docente.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA IV (4: LI)  
(Prof. José Luis Rivarola)

1. Lettura e commento di testi medievali.
2. Studio approfondito della grammatica storica della lingua spagnola.
3. Approfondimento della letteratura spagnola.

*Bibliografia*

Storia della lingua: R. Penny, Gramática histórica del español, Barcelona, Ariel, 1993; M.T. Echenique - M.J. Martínez, Diacronía y gramática histórica de la lengua española, Valencia, Tirant Lo Blanch, 2000. Storia della letteratura: lo studente dovrà fare una breve ricerca bibliografica per reperire sia le edizioni dei testi prescelti sia le relative letture critiche da sottoporre al docente.

Testi: Lettura delle opere nella lista al punto A) e lettura di sei opere da una delle liste ai punti B), C), D) oppure E).

A) Poema de Mio Cid, Barcelona, Crítica; Don Juan Manuel, El Conde Lucanor, Madrid, Castalia; J. Ruiz, Libro de Buen Amor, Madrid, Cátedra; D. Alonso y J.M. Bleuca, Antología de la poesía española. Lírica de tipo tradicional, Madrid, Gredos.

B) Poema de Fernán González; G. de Berceo, Milagros de Nuestra Señora; P. López de Ayala, Rimado de Palacio; Marqués de Santillana, Obras; J. de Mena, Laberinto de fortuna; El Caballero Zifar; Arcipreste



de Talavera, Corbacho; Amadís de Gaula; D. de San Pedro, Cárcel de amor; J. del Encina, Teatro.  
 C) F. Delicado, La lozana andaluza; J. de Montemayor, Diana; Santa Teresa, Libro de la vida; M. de Cervantes, Novelas ejemplares; F. de Quevedo, Vida del Buscón; M. Alemán, Guzmán de Alfarache; L. de Góngora, Solitudes; L. de Vega, Arte nuevo de hacer comedias e El Caballero de Olmedo; T. de Molina, El condenado por desconfiado; Crónicas de Indias (una a scelta).  
 D) E. Pardo Bazán, Los pazos de Ulloa; R. Darío, Azul; R. Valle Inclán, Luces de Bohemia; J.R. Jiménez, Platero y yo; P. Baroja, El árbol de la ciencia; G. Miró, El obispo leproso; R. Sánchez Ferlosio, El Jarama; L. Martín Santos, Tiempo de silencio; J.L. Borges, El aleph; A. Carpentier, Los pasos perdidos; J. Cortázar, Bestiario; M. Vargas Llosa, La ciudad y los perros.  
 E) J. Guillén, Cántico (lettura antologica); V. Aleixandre, Antología poética e un'opera a scelta; M. Hernández, El rayo que no cesa; C. Vallejo, Poemas humanos; P. Neruda, Veinte poemas de amor y una canción desesperada; J.L. Borges, El hacedor.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA IV (4: LI)  
 (Prof. Emilio Bonfatti)

Gli iscritti al corso triennale-quadrennale di lingua e letteratura tedesca (ordinamento quadriennale) sono tenuti a frequentare le lezioni di Letteratura Tedesca III del corso di laurea in Lingue, Letterature e Culture moderne (classe XI). Sono anche caldamente invitati a seguire il modulo di Lingua tedesca III (classe XI). Per il IV anno verrà organizzato un seminario bisettimanale, con l'obbligo della frequenza, sul tema: Gli esordi di Th. Mann fino ai Buddenbrooks (1901).  
 Programma del corso: si veda l'argomento dei corsi di Letteratura Tedesca III e di Lingua tedesca III per il nuovo ordinamento (classe XI).

*Bibliografia*

Letteratura primaria e secondaria secondo il programma dello scorso anno accademico (dal Simbolismo alla letteratura dell'esilio).

*Avvertenze*

Il programma dell'esame (scritto e orale) resta invariato. Si terrà regolarmente anche l'addestramento all'uso della lingua tedesca in preparazione della prova scritta di traduzione e di composizione. Ci si può quindi riferire alle letture e alle indicazioni bibliografiche valide lo scorso anno accademico e rese note in Dipartimento oltre che in internet. Sarà possibile concordare qualche sostituzione nell'elenco delle letture.

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE IV (4: LI)  
 (Prof. Danilo Gheno)

Per il programma, si veda Lingua Ungherese I e Letteratura Ungherese I.

*Bibliografia*

Indicazioni del docente durante il semestre.

LINGUA FRANCESE (3: LE FL)  
 (Prof. Anna Bettoni)

Avviamento alla lingua francese (fonetica, morfologia, sintassi).

Modulo frontale, con approccio a un testo letterario di facile lettura.

A) Fonetica, morfologia e sintassi del francese moderno. Conversazione in lingua su argomenti di vita quotidiana.

B) Approccio alla lettura del breve romanzo di Anatole France, La pâtisserie de la Reine Pédauque.

*Bibliografia*

A) M. Callamand, Grammaire vivante du français moderne.

B) Anatole France, La pâtisserie de la Reine Pédauque, edizione a scelta dello studente.

*Avvertenze*

Il Corso è destinato agli studenti dei Corsi di laurea in Lettere e in Filosofia. L'esame prevede un rapido accertamento scritto, prima dell'orale.

LINGUA FRANCESE (3: AR ST BC AMS GE TC)  
 (Prof. Elisa Girardini)

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base della lingua ed una conoscenza relativa ai singoli ambiti di studio.

*Bibliografia*

Per la parte generale il testo adottato è il Cours de la Sorbonne, Langue et Civilisation françaises, CLE International. Per la parte settoriale, i testi saranno proposti durante il corso.

LINGUA FRANCESE (3: SC)  
 (Prof. Genevieve Henrot)

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita della lingua francese in funzione delle materie specifiche del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. L'accento viene messo prevalentemente sulla capacità di comprensione scritta e orale.

Modulo A: Il francese oggi: lingua fondamentale e linguaggi settoriali.

Introduzione: la lingua francese di oggi e i linguaggi settoriali. Regole e norme lessicali e inventività. Microlingue economica e informatica.

Modulo B: Il giuridico e il politico nel francese di oggi.

Esercitazioni di lettura, comprensione e conversazione su testi di natura politica e giuridica estratti dalla stampa francese di oggi.

*Bibliografia*

A) Il materiale delle lezioni sarà comunicato all'inizio del corso.

B) Il materiale delle lezioni sarà comunicato all'inizio del corso.

*Avvertenze*

Il corso si articola in due moduli frontali di 20 ore ciascuno, per un totale di 40 ore equivalenti a 6 crediti. L'esame finale si compone di una prova scritta e di una prova orale sui due moduli.

LINGUA FRANCESE I (3: LC ML)  
 (Prof. Genevieve Henrot)

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita, anche a livello teorico descrittivo, della lingua francese in funzione delle materie specifiche dei due corsi di laurea: capacità espressive scritte e orali, abilità traduttive da e in lingua.

Modulo A: Modulo frontale (Dott. Henrot): descrizione teorica della lingua, il sistema fonetico e ortofonia. Il sistema ortografico e ortografia.

Modulo B) Addestramento pratico all'uso della lingua francese (dott. Labastie e Billot): esercitazioni di fonetica, grammatica, dettato, traduzione e conversazione saranno impartite da insegnanti di madrelingua.

*Bibliografia*

A) P.R. Léon, Phonétisme et prononciations du français, Paris, Nathan, 1992; N. Catach, L'Orthographe française, Paris, Nathan, 1995; M. Riegel et al., Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994 (pp. 39-100).

B.1) Metodo: Y. Berdiche et al., Cours de la Sorbonne I. Méthode de français, CLE international u.e.

B.2) Dizionari: R. Boch, Dizionario francese/italiano, italiano/francese, Milano, Zanichelli, u.e.; Petit Robert, Paris, Le Robert, u.e. oppure Lexis. Dictionnaire de la langue française, Paris, Larousse, u.e.

B.3) Morfologia e sintassi: A. Abry - M.-L. Chalaron, La grammaire des premiers temps, Grenoble, PUG, 2000, vol 1 (per soli principianti); A. Monnerie, Le Français au présent, Paris, Didier/Hatier, 1987 oppure F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, Firenze, La Nuova Italia, 1994 oppure M. Callamand, Grammaire vivante du français, Paris, Larousse, 1987.

*Avvertenze*

Per gli studenti dei corsi di laurea in Lingue e Culture Moderne (classe XI) e Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (classe III). Il corso vale 10 crediti, suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione tenute dalla docente, per il Modulo A "Descrizione" e 6 crediti, pari a 88 ore, del Modulo B "Addestramento", tenuto dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - CF. L'esame finale si compone di una prova scritta e di una prova orale su ciascun modulo (A e B). Le due prove verranno sostenute alla fine del II semestre. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle varie prove.



LINGUA FRANCESE II (3: LC)  
(Prof. Genevieve Henrot)

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita, anche a livello teorico descrittivo, della lingua francese in funzione delle materie specifiche del corso di laurea: capacità espressive scritte e orali, abilità traduttive da e in lingua. Aspetti culturali legati alla lingua di oggi.

Modulo A: Modulo frontale. Descrizione teorica della lingua. Le strutture della frase. I costituenti della frase. Sintassi complessa. Grammatica e lessico.

Modulo B) Addestramento all'uso della lingua francese (CEL). Esercitazioni di espressione scritta e orale saranno impartite da insegnanti di madrelingua.

*Bibliografia*

A) M. Riegel et al., Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994.

B) Dizionari: R. Boch, Dizionario francese/italiano, italiano/francese, Milano, Zanichelli, u.e.; Petit Robert, Paris, Le Robert, u.e. oppure Lexis. Dictionnaire de la langue française, Paris, Larousse, 1987; Y. Chovelon et al., L'Expression française orale et écrite, Grenoble, PUG, u.e.

*Avvertenze*

Per gli studenti del II anno del corso di laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe XI). Il corso vale 8 crediti, suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezioni frontali tenute dalla docente per il Modulo A "Descrizione", e 5 crediti, pari a 75 ore del Modulo B "Addestramento", tenuto dai Collaboratori ed Esperti Linguistici. L'esame finale si compone di una prova scritta e una prova orale su entrambi i moduli. Le due prove verranno sostenute alla fine del II semestre. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle varie prove.

LINGUA FRANCESE III = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE II (3: ML LC)  
(Prof. Genevieve Henrot)

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita, anche a livello teorico descrittivo, della lingua francese in funzione delle materie specifiche dei due corsi di laurea: capacità espressive scritte e orali, abilità traduttive da e in lingua. Aspetti culturali legati alla lingua di oggi.

Modulo A: Modulo frontale. Descrizione teorica della lingua. Le strutture della frase. I costituenti della frase. Sintassi complessa. Grammatica e lessico. E per "Mediazione linguistica": Grammatica e comunicazione, referenza, enunciazione, strutturazione del testo.

Modulo B) Addestramento all'uso della lingua francese: espressione scritta, orale, traduzione. E per "Mediazione linguistica": traduzione tecnico-scientifica, civilizzazione francese.

*Bibliografia*

A) M. Riegel et al., Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994.

B.1) Dizionari: R. Boch, Dizionario francese/italiano, italiano/francese, Milano, Zanichelli, u.e.; Petit Robert, Paris, Le Robert, u.e. oppure Lexis. Dictionnaire de la langue française, Paris, Larousse, u.e.

B.2) Morfologia e sintassi: M. Callamand, Grammaire vivante du français, Paris, Larousse, 1987; Y. Chovelon et al., L'expression française écrite et orale, Grenoble, PUG, u.e.

B.3) Cl. Charnet - J. Robin-Nipi, Rédiger un résumé, un compte-rendu, une synthèse, Paris, Hachette, 1997.

B.4) Per "Mediazione linguistica": M.T. Cabré, La terminologie. Théories, méthodes, applications, Paris, Colin, U, 1998.

*Avvertenze*

Per gli studenti di III anno dei corsi di laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe XI) e Mediazioni Linguistiche e Culturali (Classe III). Per la classe XI, il corso vale 8 crediti, suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezione tenute dalla docente per il Modulo A "Descrizione", e 5 crediti, pari a 75 ore del Modulo B "Addestramento", tenuto dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - CEL.

Per la classe III, il corso vale 11 crediti, suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezioni tenute dalla docente per il Modulo A "Descrizione", e 7 crediti, pari a 100 ore del Modulo B "Addestramento", tenuto dal CEL. L'esame finale si compone di una prova scritta e una prova orale per entrambi i Moduli. Le due prove verranno sostenute alla fine del II semestre. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti nelle varie prove.

LINGUA INGLESE (3: SC)  
(Prof. Maria Grazia Busà)

Corso di base (40 ore di lezione, 6 crediti): Descrizione della lingua inglese: varietà dell'inglese; generi testuali e comunicativi.

Esercitazioni in laboratorio (10 ore di esercitazioni, 2 crediti).

Modulo A: Lingua inglese - English as a World Language.

Modulo B: Lingua inglese - Newsreporting in English.

Modulo C: Lingua inglese - Advertising in English.

*Bibliografia*

Dispensa della docente reperibile on-line ed altro materiale fornito a lezione. Sono consigliati un aggiornato dizionario monolingue (per es. Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Harper Collins, 2001) ed un dizionario bilingue (per es. Grande Dizionario Hoepli).

*Avvertenze*

Il corso intero si propone di sviluppare le abilità linguistiche in inglese, in particolare relativamente alle materie curriculari. L'enfasi del corso viene posta sullo sviluppo delle abilità di lettura e prenderà in esame testi appartenenti a generi comunicativi diversi. Particolare rilievo verrà dato all'analisi di testi di tipo giornalistico e pubblicitario. Il materiale delle lezioni sarà disponibile elettronicamente presso il sito del Centro Linguistico di Ateneo (<http://claweb.cla.unipd.it/home/mgbusa>). Altro materiale sarà distribuito in classe e disponibile presso la copisteria Black and White di Via Gradenigo. Il corso prevede una prova di accertamento, sotto forma di test scritto, alla fine di ciascun modulo. Il voto finale sarà dato dalla media delle tre prove. Gli studenti che non fossero soddisfatti del voto finale potranno ripetere l'esame con una prova scritta complessiva unica. Le esercitazioni in laboratorio saranno volte allo sviluppo delle altre abilità linguistiche, anche se l'enfasi sarà sulla grammatica, il lessico, ed il potenziamento delle abilità di lettura. Le esercitazioni di laboratorio prevedono una frequenza obbligatoria di 10 ore e si concludono con un giudizio di pass/non pass. Sono ammesse solo due ore di assenza (pari al 20%) dalle esercitazioni del laboratorio. Si consiglia di consultare il sito della docente presso il Centro Linguistico di Ateneo per aggiornamenti sul programma, esercizi ed altri materiali sviluppati per il corso, informazioni aggiuntive, ecc.

LINGUA INGLESE (4: SC)  
(Prof. Maria Grazia Busà)

Descrizione della lingua inglese: varietà dell'inglese; generi testuali e comunicativi.

Modulo A: Lingua inglese - English as a World Language.

Modulo B: Lingua inglese - Newsreporting in English.

Modulo C: Lingua inglese - Advertising in English.

*Bibliografia*

Dispensa della docente reperibile on-line ed altro materiale fornito a lezione. Sono consigliati un aggiornato dizionario monolingue (per es. Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Harper Collins, 2001) ed un dizionario bilingue (per es. Grande Dizionario Hoepli).

*Avvertenze*

Il corso intero si propone di sviluppare le abilità linguistiche in inglese, in particolare relativamente alle materie curriculari. L'enfasi del corso viene posta sullo sviluppo delle abilità di lettura e prenderà in esame testi appartenenti a generi comunicativi diversi. Particolare rilievo verrà dato all'analisi di testi di tipo giornalistico e pubblicitario. Il materiale delle lezioni sarà disponibile elettronicamente presso il sito del Centro Linguistico di Ateneo (<http://claweb.cla.unipd.it/home/mgbusa>). Altro materiale sarà distribuito in classe e disponibile presso la copisteria Black and White di Via Gradenigo. Il corso prevede una prova di accertamento, sotto forma di test scritto, alla fine di ciascun modulo. Il voto finale sarà dato dalla media delle tre prove. Gli studenti che non fossero soddisfatti del voto finale potranno ripetere l'esame con una prova scritta complessiva unica. Si consiglia di consultare il sito della docente presso il Centro Linguistico di Ateneo per aggiornamenti sul programma, esercizi ed altri materiali sviluppati per il corso, informazioni aggiuntive, ecc.



LINGUA INGLESE (3: TC ST GE)  
(Prof. Mario Varricchio)

Il corso si articola su due livelli. Una parte delle lezioni verrà dedicata alla spiegazione delle principali strutture della lingua inglese e allo svolgimento di esercizi grammaticali. Il resto del corso prevede l'addestramento alla lettura di brani riguardanti le materie specifiche dei corsi di laurea e alla produzione di brevi testi scritti. Le lezioni del docente saranno affiancate da esercitazioni tenute da due collaboratori. L'esame consiste in una prova scritta comprendente esercizi grammaticali e quesiti relativi ad un brano in lingua.

*Bibliografia*

La bibliografia verrà indicata all'inizio delle lezioni.

LINGUA INGLESE (3: AMS FL BC AR)  
(Prof. Attilio Favaro)

Il corso si svolgerà nel 2° semestre. L'organizzazione generale degli insegnamenti e degli esami di lingue straniere potrebbe subire nel corso dell'a.a. 2002-2003 modifiche radicali che coinvolgerebbero inevitabilmente la struttura del programma di seguito esposto.

Modulo A (20 ore): Strutture complesse del sintagma verbale inglese.

Obiettivi e contenuti: approfondimento delle strutture del verbo (con particolare riguardo al sistema combinatorio della coniugazione, ai modali e al passivo), con applicazione all'analisi linguistica di testi giornalistico/saggistici di argomento inerente al corso di studi. Il primo modulo è propedeutico al secondo e non prevede una verifica ufficiale separata.

Modulo B (20 ore): Comprensione, analisi e interpretazione.

Obiettivi e contenuti: potenziamento della competenza linguistica attraverso la lettura, l'analisi linguistico-contenutistica, l'interpretazione e la discussione di testi di media difficoltà linguistico/concettuale, di carattere letterario, giornalistico/divulgativo e saggistico/specialistico, di argomento inerente al corso di studi.

*Bibliografia*

Per entrambi i moduli: Libro di testo principale: *Leaves like the Things of Man. English for the Humanities* (nuova edizione 2003), a c. di A. Favaro, Padova: Ed. Libr. Rinoceronte. Testo di supporto per la teoria e la pratica grammaticale: C. West, *Recycling Your English*, Jersey, Georgian Press 1996. Dizionari bilingui: Il Ragazzini, Bologna, Zanichelli, 3a ed., 1995, oppure Garzanti Hazon, Milano, Garzanti, nuova edizione, 1990, 1999). Dizionari monolingui: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Glasgow, HarperCollins Publishers, 3rd edition, 2001, oppure Oxford Advanced Learner's Dictionary, Oxford, O.U.P., 6th edition, 2000.

*Avvertenze*

La verifica finale, riguardante l'insieme dei due moduli, consiste in una prova scritta opzionalmente integrabile con un breve colloquio.

Il corso presuppone una competenza linguistica iniziale di livello intermedio (pari al livello B1 del Consiglio d'Europa). Gli studenti la cui competenza iniziale sia di poco inferiore potranno frequentare esercitazioni di sostegno in aggiunta alle lezioni. Gli studenti la cui competenza iniziale sia scarsa o nulla potranno frequentare una serie di esercitazioni a livello elementare/pre-intermedio in alternativa alle lezioni; tale frequenza potrà concludersi con un esame differenziato, limitato ai primi 3 crediti. Gli altri 3 crediti potranno essere ottenuti nel successivo a.a.

LINGUA INGLESE I (3: LC LE ML; 4: LE) (Cognomi A-L)  
(Prof. Giuseppe Brunetti)

- A) Descrizione degli elementi della frase in inglese contemporaneo (I semestre).  
B) Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre).

*Bibliografia*

A) Materiali del corso.  
B) Manuali consigliati a seconda del livello iniziale. Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Harper Collins 2001 (con CD). Dizionario fonetico consigliato: D. Jones, English Pronouncing Dictionary, Cambridge University Press 1997.

*Avvertenze*

Per le Classi XI e III il corso vale 10 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione", e 6 crediti, pari a circa 90 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL); per la Classe V, 3 crediti di solo "Addestramento", pari a circa 45 ore.

Per gli studenti di Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI) e Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III) l'esame si compone di una prova scritta (dettato ed esercizi senza dizionario) e una orale. La prova scritta verrà sostenuta alla fine del II semestre, insieme alla parte orale di "Addestramento"; la parte orale di "Descrizione" potrà essere sostenuta alla fine del I o del II semestre (il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva).

LINGUA INGLESE I (3: LC LE ML; 4: LE) (Cognomi M-Z)  
(Prof. Alessandra Petrina)

- A) Descrizione degli elementi della frase in inglese contemporaneo (I semestre).  
B) Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre).

*Bibliografia*

A) Materiali del corso.  
B) Manuali consigliati a seconda del livello iniziale. Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Harper Collins 2001 (con CD). Dizionario fonetico consigliato: D. Jones, English Pronouncing Dictionary, Cambridge University Press 1997.

*Avvertenze*

Classi XI e III: il corso vale 10 crediti (divisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per "Descrizione", e 6 crediti, pari a 90 ore di "Addestramento", con i collaboratori ed esperti linguistici); Classe V: 3 crediti di "Addestramento" (45 ore).

Studenti di Lingue, Letterature e Culture Moderne e Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale: l'esame si compone di prova scritta (dettato, esercizi senza dizionario) e orale. Prova scritta: alla fine del II semestre, insieme alla parte orale di "Addestramento"; la parte orale di "Descrizione" potrà essere sostenuta alla fine del I semestre (voto finale: media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva). Studenti di Lettere e Lettere vecchio ordinamento: è richiesta solo la parte di "Addestramento". Esame: prova orale, da sostenere insieme all'esame di Letteratura Inglese I.

LINGUA INGLESE II (A-L) (3: LC)  
(Prof. Paola Bottalla)

Il corso è rivolto agli studenti di Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe XI).

- A) From English to englishes. Nozioni di storia della lingua e sociolinguistica.  
B) Addestramento alle strutture grammaticali, conversazione, listening comprehension, summary, sia in aula che in laboratorio linguistico, dove è previsto l'uso di materiali multimediali (I e II semestre).

*Bibliografia*

A) Materiali di supporto e bibliografia saranno distribuiti e/o indicati a lezione.  
B) Cobuild English Dictionary, Collins (2a ed.); Concise Oxford Dictionary; D. Jones - A.C. Gimson, English Pronouncing Dictionary; F. Dalziel, Summary Writing, CLEUP, 1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

*Avvertenze*

Ordinamento triennale. Il corso di Lingua è composto di 20 ore di lezione frontale, che valgono 3 crediti, e di circa 120 ore di addestramento, che valgono 5 crediti. Gli studenti dell'ordinamento triennale sosterranno due esami indipendenti per il Corso di Letteratura (orale) e per il Corso di Lingua (scritto e orale, che possono essere sostenuti in sessioni separate). L'esame scritto di Lingua si articola in una prova di listening comprehension, summary ed esercizi senza dizionario.

Ordinamento quadriennale. L'esame si compone di una prova scritta di Lingua (listening comprehension, summary ed esercizi senza dizionario) e una orale di Lingua e Letteratura. Le due prove possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame successivo.

Annuali di Lettere (ordinamento quadriennale). Per gli annualisti l'esame consiste in una prova orale di



Lingua e Letteratura. Gli annualisti potranno sostenere alla fine del I semestre o solo la parte di letteratura, o l'intera prova, se hanno sufficiente conoscenza della lingua.

La parte di Lingua richiede conoscenze linguistiche e grammaticali di livello intermedio, e la lettura e traduzione di un romanzo a scelta tra quelli indicati per il quadriennale.

La parte di letteratura comprende un modulo a scelta tra quelli disponibili (prof. Bottalla, prof. Oboe) e una conoscenza generale della storia della letteratura del relativo periodo (D. Daiches, Storia della letteratura inglese, Garzanti o Storia della letteratura inglese a c. di P. Bertinetti, Einaudi, 2000, voll. I e II, parti pertinenti).

Gli studenti non frequentanti concorderanno la bibliografia relativa al modulo con il docente responsabile.

LINGUA INGLESE II (M-Z) (3: LC)  
(Prof. Annalisa Oboe)

Il corso è rivolto agli studenti di Lingua, Letterature e Culture Moderne (Classe XI).

A) From English to englishes. Nozioni di storia della lingua e sociolinguistica (II semestre).

B) Addestramento sulle strutture grammaticali, conversazione, listening comprehension, summary, sia in aula che in laboratorio linguistico, dove è previsto l'uso di materiali multimediali (I e II semestre).

*Bibliografia*

A) Materiali di supporto e bibliografia saranno distribuiti e/o indicati a lezione.

B) Cobuild English Dictionary, Collins (2a ed.); Concise Oxford Dictionary; D. Jones - A.C. Gimson, English Pronouncing Dictionary; F. Dalziel, Summary Writing, C.I.EUP, 1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti durante le esercitazioni.

*Avvertenze*

Ordinamento triennale. Il corso di Lingua è composto di 20 ore di lezione frontale, che valgono 3 crediti, e di circa 120 ore di addestramento linguistico, che valgono 5 crediti. Gli studenti dell'ordinamento triennale sosterranno due esami indipendenti per il Corso di Letteratura (orale) e per il Corso di Lingua (scritto e orale, che possono essere sostenuti in sessioni separate). L'esame scritto di Lingua si articola in una prova di listening comprehension, summary ed esercizi senza dizionario.

Ordinamento quadriennale. L'esame si compone di una prova scritta di Lingua (listening comprehension, summary ed esercizi senza dizionario) e una orale di Lingua e Letteratura. Le due prove possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame successivo.

Annuali di Lettere (ordinamento quadriennale). Per gli annualisti l'esame consiste in una prova orale di Lingua e Letteratura. Gli annualisti potranno sostenere alla fine del semestre o la sola parte di letteratura, o l'intera prova, se hanno sufficiente conoscenza della lingua. La parte di Lingua richiede conoscenze linguistiche e grammaticali di livello intermedio, e la lettura e traduzione di uno dei romanzi indicati per il quadriennale. La parte di letteratura comprende un modulo a scelta tra quelli disponibili (prof. Bottalla / prof. Oboe), e una conoscenza generale della storia della letteratura del relativo periodo (D. Daiches, Storia della letteratura inglese, Garzanti, o Storia della letteratura inglese a c. di P. Bertinetti, Einaudi, 2000, voll. I e II, parti pertinenti). Gli studenti non frequentanti concorderanno la bibliografia relativa al modulo con il docente responsabile.

LINGUA INGLESE II = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE I (3: ML)  
(Prof. Jozef Falinski)

A) Approfondimento della grammatica della lingua inglese. Mediazione linguistica dal/in inglese.

B) Addestramento all'uso della lingua.

*Bibliografia*

A) Materiali del corso.

B) J. Falinski, An English Grammar, Valmartina; S. Hervey, Thinking Italian Translation, Routledge; Dizionari consigliati: Grande Dizionario Hoepli, Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Students.

*Avvertenze*

Il corso vale 11 crediti (suddiviso in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione, per la parte di "Approfondimento", e 7 crediti, pari a 100 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici).

"Lingua inglese" dell'ordinamento quadriennale verrà inglobata in questo corso.

La prova scritta finale (listening comprehension e traduzione dal/in inglese) verrà sostenuta alla fine del II semestre, insieme alla parte orale di "Addestramento". L'esame orale di "Approfondimento" potrà essere sostenuta già alla fine del I semestre. Il voto finale di Lingua Inglese II risulterà dalla media dei voti ottenuti nelle tre prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successivo.

LINGUA INGLESE III (3: LC; 4: LI)  
(Prof. Jozef Falinski)

A) Approfondimento grammaticale della lingua inglese. Scrivere l'inglese.

B) Addestramento all'uso della lingua parlata e scritta.

*Bibliografia*

A) Materiali del corso.

B) W. Nash, Designs in Prose, Longman. Dizionari consigliati: Grande Dizionario Hoepli, Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Harper Collins, 2001.

*Avvertenze*

Il corso vale 8 crediti divisi tra 3 crediti per 20 ore frontali e 5 crediti per 75 ore assistite.

La prova scritta (una traduzione e una composizione di argomenti non letterari) verrà sostenuta alla fine del II semestre, insieme alla parte orale di "Addestramento". La parte orale di "Approfondimento" potrà essere sostenuta già alla fine del I semestre. Il voto finale si otterrà da una media delle tre prove.

LINGUA ITALIANA (3: LE; 4: LE)  
(Prof. Maria Giuseppina Lo Duca)

Modulo A: Basi per uno studio della lingua italiana.

Ripasso, approfondimento e problematizzazione dei concetti basilari della morfologia dell'italiano: le categorie, le forme, le strutture.

Modulo B: Percorsi di scoperta nella grammatica italiana.

Cosa vuol dire "riflettere sulla lingua" o anche "fare ricerca" sulla grammatica dell'italiano: verranno ripresi e approfonditi alcuni argomenti trattati nel modulo A, con esplorazioni sul lessico nominale e verbale dell'italiano.

Modulo C: La grammatica del testo.

Questa parte è riservata agli studenti dell'ordinamento quadriennale, e verrà svolta in forma seminariale. Dopo una breve introduzione, da parte del docente, sui concetti basilari della linguistica, o grammatica, del testo, ogni studente sceglierà un tema tra quelli proposti (i concetti di coesione e coerenza, tipologie testuali, tipi e generi testuali) e su questi farà una relazione orale e/o scritta.

*Bibliografia*

A) Appunti dalle lezioni; una qualunque grammatica della lingua italiana (fra cui in particolare si raccomandano: L. Serianni con la collaborazione di A. Castelvechhi, Grammatica, sintassi, dubbi, con un Glossario, di G. Patota, Garzanti, Milano, 1997; P. Trifone - M. Palermo, Grammatica italiana di base, Zanichelli, Bologna, 2000; C. Andorno, Dalla grammatica alla linguistica. Basi per uno studio dell'italiano, Paravia Scriptorium, Torino, 1999).

B) Appunti dalle lezioni; M.G. Lo Duca, Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano, La Nuova Italia, Firenze 1997; P. Cordin - M.G. Lo Duca, Classi di verbi, reggenze e dizionari. Esplorazioni e proposte, Unipress, Padova 2002.

C) Appunti dalle lezioni; dispense (in segreteria didattica del Dipartimento di Romanistica). Per i non frequentanti (aggiunta): M. Verlatto M., Avviamento alla linguistica del testo, 2a ed., Unipress, Padova 1995.

*Avvertenze*

Gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale dovranno seguire tutti e tre i moduli. Agli studenti dell'ordinamento triennale sono riservati i programmi dei moduli A e B. Gli studenti tenuti a frequentare solo un modulo di 20 ore potranno scegliere tra i due moduli. Tuttavia a coloro che non hanno una buona preparazione di base in grammatica italiana si consiglia caldamente di optare per il modulo A, da considerarsi propedeutico al modulo B.